

TRIBUNALE DI MATERA

CONCORDATO PREVENTIVO n. 8/2014

So.Me.Co S.r.l.

Giudice delegato Dott. ANTONELLO VITALE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ex art. 172 R.D. 16 marzo 1942 n.267 e succ. modificazioni

Commissario giudiziale: dott. Marcello PETRIGLIANO

INDICE

	Pagine
1) LE PREMESSE	4
2) CENNI STORICI SULL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E SUGLI ORGANI SOCIALI	8
3) ANALISI DELLE CAUSE DEL DISSESTO E CONDOTTA DEL DEBITORE	11
4) SULLA PROPOSTA DI CONCORDATO	14
<i>4.1) TEMPISTICA DEI PAGAMENTI</i>	16
5) VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE POSTE ATTIVE	19
<i>5.1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	19
<i>5.2) RECUPERO CREDITI</i>	20
<i>5.3) ALTRE ATTIVITÀ</i>	24
<i>5.4) AFFITTO E CESSIONE D'AZIENDA</i>	26
6) VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE POSTE PASSIVE	30
<i>6.1) CREDITORI PREDEDUCIBILI</i>	31
<i>6.2) CREDITORI CON PRIVILEGIO GENERALE</i>	33
<i>6.3) CREDITORI CHIROGRAFARI</i>	44
<i>6.4) ALTRI DEBITI</i>	57
7) LA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO E DELLA FATTIBILITÀ DEL PIANO DI CONCORDATO	58
8) L'ALTERNATIVA AL FALLIMENTO	62
9) LE CONCLUSIONI	63

ALLEGATI

- **Elenco beni strumentali e beni in magazzino da liquidare (All. 1)**
- **Relazione dell'Avv. Graziantonio Petrara (All. 2)**
- **Lavoratori dipendenti (All.3)**
- **Debiti tributari e previdenziali (All.4)**
- **Debiti verso fornitori (All.5)**
- **Elenco cause pendenti presso il Tribunale di Matera (All. 6)**
- **Elenco creditori ammessi al voto – aggregato, con peso percentuale (All.7)**
- **Proposta di affitto d'azienda (All.8)**

1 – LE PREMESSE

Con ricorso depositato nella cancelleria del Tribunale di Matera il 28/07/2014 la So.Me.Co. Srl, patrocinata dagli Avvocati Emanuele Tortorelli e Tommaso Cristallo del foro di Matera, ha chiesto di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo “con continuità” ex artt. 160 e 168/bis del R.D. 16 marzo 1942 n.67, con cessione ai creditori degli assets societari, costituiti, come meglio si puntualizzerà in seguito, da crediti (81,90%), dall’affitto di azienda e successiva cessione della stessa (5,53%), da rimanenze di magazzino ed immobilizzazioni (3,45%) e da altre attività (9,12%) nella misura e per gli importi dettagliati nella domanda e nell’integrazione depositate.

Il Tribunale di Matera, con provvedimento del 08/10/2014 ha chiesto infatti chiarimenti ed integrazione documentale su alcuni punti del piano concordatario, ai quali la società ha replicato depositando atto di integrazione della domanda di ammissione a concordato preventivo in data 22 ottobre 2014.

Con decreto del 14/11/2014 depositato il medesimo giorno il Tribunale di Matera ha ammesso il debitore alla procedura concorsuale n.8/2014 ed ha nominato Commissario Giudiziale il sottoscritto dott. Marcello Petrigliano, notificando tale nomina il 17/11/2014, il quale, accettato l’incarico, ha avviato le iniziative urgenti per il corretto espletamento del mandato, che gli impone, tra gli adempimenti di maggiore rilevanza, per come previsti dall'art 172 della legge fallimentare:

- di accertare la consistenza ed il valore del patrimonio del debitore, attività indispensabile per la valutazione della convenienza della proposta da parte dei creditori ed il controllo della fattibilità del piano da parte del Tribunale;
- di esprimersi sulla regolarità della procedura;
- di indagare sulle cause del dissesto dell’impresa e sulla condotta del debitore;

- di illustrare la proposta di concordato e le garanzie offerte ai creditori, commentandone il contenuto in relazione agli obiettivi prefissati, alla attuabilità delle operazioni programmate ed alla presumibile misura di soddisfacimento dei creditori.

Il Tribunale fissava nel 29 gennaio 2015 la data dell'adunanza dei creditori per la discussione e la votazione sul piano. Successivamente il sottoscritto evidenziava altresì che i tempi occorrenti per l'espletamento del compito (inizialmente acquisizione delle PEC dei numerosi fornitori, cui inviare le comunicazioni di rito, acquisizione degli indirizzi fisici di residenza dei numerosi dipendenti ed invio delle comunicazioni attraverso strumenti di posta tradizionale; analisi delle attività e delle passività indicate nel piano, stante la loro particolarità) non avrebbero potuto consentire il rispetto della data indicata nel decreto. Su istanza di proroga del sottoscritto, con provvedimento del 16/01/2015 depositato lo stesso giorno, il Tribunale, a modifica ed integrazione del precedente decreto di ammissione, ordinava la convocazione dei creditori per il giorno 5 marzo 2015 per la discussione ed eventuale approvazione della proposta di concordato.

Eseguito dal debitore il versamento della somma di € 38.000.00, che il Tribunale ha posto a suo carico per le necessarie spese di procedura, lo scrivente Commissario, constatata la rilevante incidenza dei crediti in contenzioso sui crediti indicati nell'attivo del piano concordatario (40,76%) e la complessità della situazione patrimoniale dell'impresa, ha ritenuto indispensabile, previa autorizzazione richiesta al Giudice delegato, ricorrere all'ausilio di un esperto Avvocato per l'esame quanto più accurato e dettagliato della domanda e per una analisi della situazione economica - finanziaria sotto il profilo giuridico. Il Giudice Delegato ha nominato, su istanza del sottoscritto, l'avv. Graziantonio Petrara consulente legale al fine di effettuare una disamina dei numerosi crediti in contenzioso e delle cause in corso.

Lo scrivente commissario ha quindi espletato quelle preliminari incombenze, aventi finalità informative, che si sono sostanziate nella comunicazione del contenuto della

proposta e del decreto ai creditori, e nell'invito a costoro a dichiarare l'importo del credito, a specificarne la natura (privilegiata o chirografaria), per porli in condizione di partecipare alla adunanza prevista dal'art 174 L.F ed esprimere così il proprio voto (solo per i creditori chirografari) circa la proposta di concordato.

Si ritiene opportuno rammentare sinteticamente i singoli passaggi in cui si è articolato siffatto procedimento informativo.

In sede di primi adempimenti, in applicazione della nuova normativa su richiamata, si è proceduto alla iscrizione della PEC della procedura nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio; di seguito ad acquisire gli indirizzi PEC, ove esistenti, di tutti i creditori, e successivamente, nelle modalità delle nuove procedure, si è fatto luogo all'invio delle comunicazioni ex art 171 L.F. alle seguenti categorie di soggetti:

- ai creditori chirografari;
- ai lavoratori dipendenti;
- agli Istituti di credito (chirografari)
- ai creditori “istituzionali” (Enti pubblici in genere, Agenzia delle Entrate, Equitalia, INPS, INAIL)

Con la comunicazione in questione i destinatari sono stati invitati a comunicare i crediti vantati nei confronti della soc. So.Me.Co. srl alla data di presentazione dell'istanza da parte della società (28/7/2014) e ad indicare gli eventuali diritti di prelazione rivendicati.

A tutti i creditori sono state inviate, con comunicazione in via telematica ex art 171 e succ. modifiche L.F. e nelle modalità della legge 221/2012, copia del ricorso ex art 160 L.F., della proposta di concordato preventivo, del decreto del Tribunale di Matera, dell'integrazione del piano richiesta dal Tribunale di Matera. Sono stati inoltre informati di consultare gli stessi anche sul sito del tribunale di Matera ove i detti documenti sono stati inseriti. L'estratto del decreto ammissivo alla procedura di concordato è stato inoltre pubblicato sul quotidiano “LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO” nelle date dell'11 e del 14 dicembre 2014.

La società non risulta proprietaria di beni immobili, dunque non si è provveduto ad effettuare alcuna trascrizione immobiliare.

La individuazione dei titolari del diritto di credito è stata agevolata dall'elenco fornitori e dipendenti fornito dalla società, cui ha fatto seguito una puntuale consultazione delle scritture contabili dell'impresa, risultate regolarmente tenute.

2 – CENNI STORICI SULL'ATIVITA' DELLA SOCIETA' - GLI ORGANI SOCIALI

La società, costituita nel 1984, svolge la propria attività principale nel settore dei montaggi industriali e nella costruzione di metanodotti. Essa è rappresentata da un amministratore unico nella persona del Sig. Soldo Francesco. La società, con un capitale sociale di € 259.480,00, ha la seguente compagine sociale:

Soldo Francesco (84,83%)

Caravelli Pancrazio (5%)

Raele Michele (3,03%)

Soldo Domenico (2,63%)

Bruno Anna (1,5%)

Rosito Pasqua (1,5%)

Caldarulo Marina (0,5%)

Venezia Tiziano (0,5%)

Venezia Valerio (0,5%)

E' inoltre supportata dalla presenza del Collegio Sindacale con funzioni anche di revisione contabile. Alla data odierna lo stesso risulta così composto:

- Dott. Vitulli Antonio, Presidente
- Dott. Pietrafesa Nicola, Sindaco effettivo
- Dott. Moliterni Nettino Antonio – Sindaco effettivo
- Dott. Lacatena Domenico e D.ssa Dreosti Elvira Luigia – Sindaci Supplenti.

Essa partecipa al Consorzio CIVA (Consorzio Imprese Val D'Agri), un consorzio con attività esterna non avente scopo di lucro tra imprenditori operanti o intenzionati a operare nei comuni della Val D'agri e Camastra Sauro

E' collegata alle seguenti società ove la stessa opera essenzialmente in veste di Main Contractor:

- SO.ME.CO. SUCCURSALE TUNISIE con sede in TUNISI – TUNISIA Immeuble El Miniar Rue Lac Mazurie, Les Berges Du Lac, 1053 Tunis - Opera nel mercato tunisino.
- SO.ME.CO. ATE CONGO con sede in POINTE NOIRE – CONGO Camp du 31 Juillet - Pointe Noire - Opera nel mercato congolese.
- SOLDI Srl con sede in SALANDRA (MT) - ITALY Piazza S. Rocco, 5- Opera nella prefabbricazione di piping, costruzione di carpenteria metallica e items vari
- SOLDI FRANCESCO Srl con sede in SALANDRA (MT) - ITALIA Piazza S. Rocco, 5 - Opera nella costruzione e gestione impianti di distribuzione gas metano a mezzo rete urbana
- SOLDI GAS di Francesco Soldo & C. snc con sede in SALANDRA (MT) - ITALIA Piazza S. Rocco, 5 - Opera nella vendita del gas e nella gestione degli utenti
- CIVA Consorzio Imprese Val d'Agri con sede in VIGGIANO (PZ) - ITALIA Contrada Cembrina (Quote detenute dalla Someco 80%) Opera nella costruzione di impianti e metanodotti di grossa entità
- CAMASTRAGAS Srl con sede in Salandra (MT) Piazza San Rocco n. 5 Opera nella costruzione e gestione degli impianti gas metano

Si tratta di collegamenti non in senso patrimoniale (salvo per il Consorzio CIVA), ma di società nelle quali sono presenti gli stessi soci/amministratori, e con le quali la SO.Me.Co. ovviamente collabora.

La società ha acquisito la attuale fisionomia nel 1990 con il conferimento del ramo d'azienda relativo ai montaggi industriali della ditta individuale "Soldo Francesco".

Annovera tra i tradizionali clienti ENI Spa, Edison Spa, Tenova Spa, Enea, Enimed Spa, Società Ionica Gas Spa e S.G.I. Spa. Per quel che concerne il mercato estero, i rapporti maggiormente rilevanti sono stati sviluppati, a partire dal 2011, con ABB Spa. Si tratta di rapporti riguardanti lavori meccanici per la costruzione di una stazione di compressione trattamento gas nella Repubblica del Congo per conto di ENI CONGO; presso la stessa centrale ad inizio 2013 sono stati poi avviati i lavori di completamento e test idraulici. I problemi di natura finanziaria che la società sta affrontando sarebbero sorti proprio nei rapporti con tale società.

Si ritiene opportuno ripercorrere in questa sede gli eventi più recenti, avendo già il piano trattato l'argomento in maniera esaustiva, ripercorrendo la storia della società dalla nascita ad oggi.

La società nel settembre 2013, a seguito di istanza presentata il 31/07/2013 al Tribunale di Matera, accedeva ai benefici previsti dalla normativa in materia di concordato preventivo con riserva, al fine di affrontare le difficoltà provocate dalla "tensione finanziaria che d'effetto ha investito e investe da diversi mesi la società, modificando negativamente il trend dei fatturati e rendendo difficile garantire la regolare prosecuzione dei lavori acquisiti ed il perfezionamento di numerosi altri contratti d'appalto".

Con decreto del 19/09/2013 il Tribunale ammetteva alla procedura la società nominando ausiliario il sottoscritto e assegnando il termine di 90 giorni per la presentazione della proposta e del piano. Con provvedimento del 23/12/2013, a seguito di istanza della ricorrente, tale termine veniva differito di 60 giorni.

Con decreto del 12/03/2014 il Tribunale di Matera dichiarava inammissibile la domanda di concordato per "non aver dato corso nei termini assegnati al deposito" della proposta, del piano e della documentazione ex lege prevista.

Successivamente, il 28 luglio 2014, la società presentava istanza di ammissione alla procedura di cui alla presente relazione.

3 – ANALISI DELLE CAUSE DEL DISSESTO E CONDOTTA DEL DEBITORE

La società ricorrente ha evidenziato come principale causa della crisi il rifiuto della società ABB S.p.A. di onorare spontaneamente e puntualmente i suoi debiti, pur non trascurando la sensibile riduzione del fatturato per via del grave stato di crisi in cui versa il settore oil & gas e quello energetico, e la congiuntura economica sfavorevole in via più generale.

E' fuori dubbio che quanto accaduto sin dal 2009 ha creato notevoli tensioni in molti settori dell'economia, ed è appena il caso di sottolineare i rischi connessi alla ciclicità del settore oil & gas, per la sua esposizione alla volatilità dei prezzi del petrolio e del gas. Il trend dei risultati d'esercizio è evidentemente in progressivo e sostanziale calo a partire dal 2009 e fino al 2012. I dati di bilancio mostrano però inequivocabilmente che il dissesto si verifica nel corso dell'esercizio 2013, con un crollo traumatico dei ricavi lordi, e con la comparsa della perdita d'esercizio laddove negli anni precedenti venivano evidenziati utili, seppur non di notevoli volumi.

CONTO ECONOMICO	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della produzione	18.739.628,00	11.274.002,00	9.229.499,00	13.105.485,00	3.061.926,00
Costi della produzione	17.418.522,00	10.541.462,00	8.853.018,00	12.695.809,00	4.141.713,00
Diff. tra valori e costi della produzione	1.321.106,00	732.540,00	376.481,00	409.676,00	-1.079.787,00
Proventi e oneri finanziari	-420.377,00	-355.358,00	-368.104,00	-439.530,00	-480.402,00
Rivalutazioni					
Svalutazioni			7.523,00		9.535,00
Rett. val. attività finanziarie	0,00	0,00	-7.523,00	0,00	-9.535,00
Proventi e oneri straord.	-225.422,00	30.225,00	136.896,00	224.247,00	-338.528,00
Risult. prima delle imposte	675.307,00	407.407,00	137.750,00	194.393,00	-1.908.252,00
Imposte sul reddito d'esercizio	463.688,00	268.630,00	117.390,00	168.776,00	0,00
Utile (perdita) d'esercizio	211.619,00	138.777,00	20.360,00	25.617,00	-1.908.252,00

Né si evidenziano particolari dinamiche negli equilibri patrimoniali, dove è sempre rilevabile una insufficiente copertura degli impieghi a breve termine da parte delle corrispondenti fonti a breve.

ATTIVO (Valori in percentuale)	2009	2010	2011	2012	2013
Crediti v/soci x vers.dovuti					
Tot.Immobilizazioni	4,30	4,99	7,60	5,97	2,93
Tot. Attivo Circolante	94,41	93,65	91,56	93,78	96,80
Ratei e risconti	1,29	1,36	0,84	0,25	0,27
TOTALE ATTIVO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

PASSIVO					
Tot Patrimonio Netto	5,58	9,25	7,28	6,60	-9,62
Tot. Passivo Consolidato	14,44	18,30	13,79	13,43	15,49
Tot. Passivo Corrente	79,63	72,38	78,90	79,96	94,13
Ratei e risconti	0,35	0,07	0,02	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

A quanto sopra si aggiunga il costante aumento dei tempi d'incasso e del livello medio di insolvenza nei pagamenti da parte dei clienti, situazione che ha acuito le tensioni con il sistema creditizio.

	2009	2010	2011	2012	2013
Crediti v/clienti < 12 m	11.168.298,00	7.356.305,00	8.233.931,00	11.198.103,00	9.112.957,00
Valore della produzione	18.739.628,00	11.274.002,00	9.229.499,00	13.105.485,00	3.061.926,00
Rapporto crediti/valore produzione	59,60%	65,25%	89,21%	85,45%	297,62%

Sembrerebbe quindi che quel sostanziale calo di volume dei ricavi lordi possa essere ricondotto alla crisi di liquidità generatasi in seguito all'insolvenza della ABB S.p.a.. Pur risultando infatti altre posizioni di crediti incagliati, buona parte di essi è da attribuire alla suddetta società (75,52%).

Quanto alla condotta del debitore relativamente alla situazione critica verificatasi nel 2013, come esposto in precedenza, ha prontamente proposto la domanda di ammissione al concordato preventivo una prima volta, pur non ottemperando alla presentazione del piano. Nella successiva proposizione dell'istanza la condotta è stata sicuramente più puntuale nell'ottemperare a quanto richiesto dalla norma, e non

risultano ad oggi fatti distrattivi di depauperamento del patrimonio, né il compimento di atti speculativi in danno della massa creditoria.

Occorre inoltre aggiungere che nell'ambito delle operazioni di verifica e vigilanza, la società ha mostrato piena collaborazione e disponibilità nel fornire informazioni e documenti richiesti dal Commissario.

4 – SULLA PROPOSTA DI CONCORDATO

Alla luce di quanto esposto in precedenza e degli atti presentati la procedura si è svolta nel rispetto della legge. In particolare la domanda è stata presentata da soggetto avente i requisiti di cui all'art.1, r.d. 16 marzo 1942, n.267 e proposta a firma dell'amministratore unico in carica. L'istanza è stata preceduta da apposita determinazione dell'amministratore in forma notarile (11/04/2014 Notaio Nobile – Matera). Al decreto di ammissione è poi seguito il deposito della somma nei termini previsti dalla legge e dal decreto stesso.

La proposta di concordato preventivo è corredata dalla relazione prevista dall'art.161 c. 3 della L.F. integrata da quanto previsto dall'art.186 bis c.2 della L.F.

La relazione è stata redatta e sottoscritta dalla dott.ssa Carmen Zaccaro, con studio in Matera alla via P. Nenni, n.28, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Matera – Sez.A – n.377 ed al Registro dei Revisori Legali al n.154995 G.U. n. 37 del 15/05/2009.

Il professionista, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 c.3 lett.d della L.F., ha attestato la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano di concordato, contenente la descrizione delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta, previsti dall'art. 161 c.3.

L'istante ha ritenuto di soddisfare le pretese dei propri creditori, ricorrendo alle risorse che rivengono principalmente dal recupero dei crediti e dall'affitto e successiva cessione d'azienda, oltre alla cessione di altre attività.

Si sintetizzano di seguito i contenuti del piano concordatario che formeranno oggetto dell'analisi e della verifica del Commissario Giudiziale, finalizzata alla condivisione o meno della fattibilità della proposta.

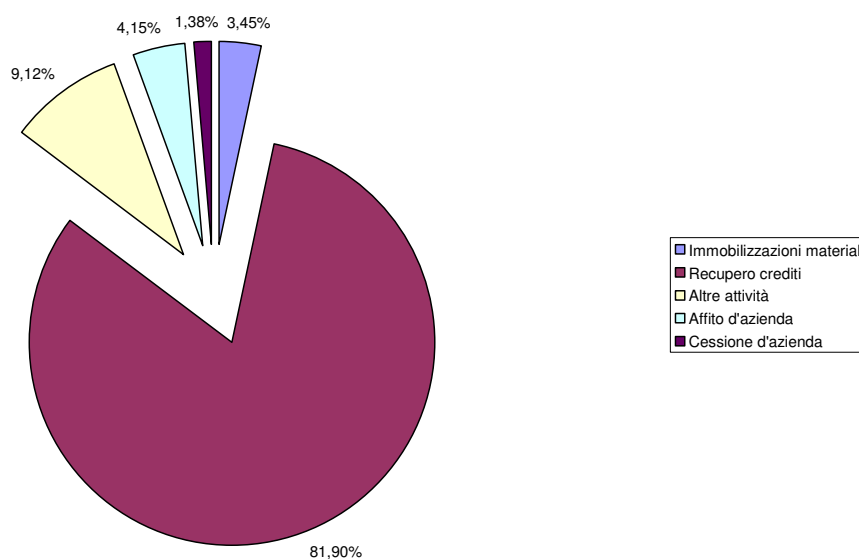
I tratti salienti possono così essere riassunti:

- Prosecuzione dell'attività di impresa da parte del debitore mediante affitto di azienda a società terza. La So.Me.Co. S.r.l. ha ricevuto formale proposta inizialmente dalla Soldo Srl e successivamente dalla Qimen S.P.A. per un contratto di fitto d'azienda della durata di anni 5 con acquisto della stessa a titolo definitivo allo scadere della locazione.
- Monetizzazione di tutti gli assets attivi rapidamente convertibili in denaro, in riscossione crediti in particolare.

ELENCO ATTIVITA'

Voci	Valori	%
Immobilizzazioni materiali	250.000,00	3,45
Recupero crediti	5.925.973,08	81,90
Altre attività	659.955,00	9,12
Affitto d'azienda	300.000,00	4,15
Cessione d'azienda	100.000,00	1,38
TOTALE ATTIVO CONCORDATARIO	7.235.928,08	100,00

Il grafico sottostante espone sinteticamente i dati relativi ai componenti attivi indicati nel piano:



I componenti attivi aziendali da mettere a disposizione per il soddisfacimento dei creditori vengono indicati in complessivi € 7.235.928,08 (importo nel piano arrotondato a 7.236.000,00) di cui 5.925.973,08 (81,90% dell'attivo concordatario) per recupero crediti.

I costi per il funzionamento della procedura sono stati quantificati in € 411.100,00.

Gli oneri transitori da sostenere nel corso della procedura ammontano ad € 300.000,00.

Il ceto creditorio non è stato suddiviso in classi.

ELENCO PASSIVITA'

Voci	Valori	%
Spese di giustizia e prededucibili	€ 811.100,00	11,34
Crediti Privilegiati	€ 2.863.100,00	40,05
Crediti chirografari (26,42%)	€ 3.246.780,00	45,41
Altri debiti	€ 228.631,00	3,20
TOTALE PASSIVO CONCORDATARIO	€ 7.149.611,00	100,00

4.1 – TEMPISTICA DEI PAGAMENTI

Su tale voce il commissario ha espressamente chiesto delucidazioni alla società essendo stata oggetto tale voce di precisi rilievi da parte del Tribunale. Sulla base anche di quanto dichiarato dalla società le modalità operative ed i tempi indicati nel piano sono qui di seguito riassunti:

- **CREDITORI PREDEDUCIBILI:** pagamento integrale a seguito di provvedimento degli organi concorsuali entro un anno dall'omologa del concordato;
- **CREDITORI PRIVILEGIATI:** pagamento integrale a titolo di capitale e interessi a decorrere dal termine di un anno dalla data di efficacia (anche provvisoria) del

provvedimento di omologazione; l'integrazione al piano ha indicato il pagamento di tali creditori tra la fine dell'anno 2015 e l'inizio dell'anno 2016;

- CREDITORI CHIROGRAFARI: (fornitori e banche) nella misura concordataria complessiva del 26,42% dell'importo vantato a titolo di capitale a decorrere dal termine di un anno dalla data di efficacia (anche provvisoria) del provvedimento di omologazione ed entro 5 anni, .

Tale è la tempistica come specificato dalla società, sia nell'integrazione che nei successivi colloqui avuti col sottoscritto.

Inoltre vengono indicati "altri debiti" per un totale di € 314.500,00 (nell'integrazione rideterminati in € 228.631,00) costituiti dagli interessi legali sui crediti privilegiati (€ 114.500,00, nell'integrazione rideterminati in 28.631,00 nella previsione della soddisfazione dei crediti privilegiati nei primi mesi del secondo anno post-omologa) e da un Fondo rischi imprevisti (€ 200.000,00) per coprire eventuali maggiori debiti. E' infatti dovuto alla diminuzione della quantificazione degli interessi se l'importo del passivo (come rideterminato nell'integrazione), è inferiore a quello dell'attivo (per € 86.317,08, esattamente la minor stima degli interessi legali sui debiti privilegiati).

In calce ad ogni categoria di debiti come sopra indicate compare una voce "fondo rischi".

La tempistica, così come esposto nell'integrazione al piano, è esposta nella seguente tabella:

2015	2016	2017	2018	2019
3500	909	909	909	1009

Tale tempistica tiene conto dei seguenti incassi nell'immediato, come affermato nell'integrazione al piano:

COMUNE DI LAURENZANA (PZ)	414.612,25
ENI CONGO SA	391.614,78

Con tali spese verrebbero coperte le somme prededucibili. Quanto agli importi relativi ai creditori privilegiati essi verrebbero coperti attraverso l'incasso dei rimanenti crediti certi (€ 2.381.195,08), la vendita delle immobilizzazioni e parte del recupero dei crediti incagliati. La restante parte del debito verrebbe estinta secondo il piano di cui sopra, tenendo presente che i chirografari comincerebbero ad essere pagati, di conseguenza, a partire dal secondo anno post-omologazione e nei successivi tre.

Per completezza si può evidenziare il prospetto seguente che evidenzia la stratificazione del fabbisogno nel breve e nel medio termine.

<i>Attivo complessivo offerto al concordato</i>	7.235.973,08		
		% offerta	crediti al netto della falcidia
spese in prededuzione	811.100,00	100%	811.100,00
privilegiati	2.863.100,00	100%	2.863.100,00
Interessi legali su crediti privilegiati	28.631,00	100%	28.631,00
Fabbisogno a breve termine			3.702.831,00
<i>Residuo da ripartire</i>	3.561.773,08		
chirografari	12.289.100,00	26,42%	3.246.780,22
Altri debiti	200.000,00	100%	200.000,00
Fabbisogno a medio termine			3.446.780,22
TOTALE FABBISOGNO			7.149.611,22

5 – VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE POSTE ATTIVE

Viene ivi eseguita l'analisi particolareggiata delle singole voci indicate nel piano. In questa sede il sottoscritto ha richiesto alla società il dettaglio di tutte le voci ivi indicate, i cui importi hanno costituito il punto di partenza per effettuare gli assestamenti come di seguito indicato.

Il patrimonio conferito nell'attivo concordatario è costituito dalle poste secondo lo schema sottostante.

PROSPETTO DELLE RISORSE PER LA ATTUAZIONE DEL CONCORDATO

Voci dell'attivo concordatario		Valori	%
Immobilizzazioni materiali	<i>Magazzino</i>	200.000,00	2,76
	<i>Immobilizzazioni</i>	50.000,00	0,69
Recupero crediti	<i>Crediti certi</i>	3.510.376,63	48,51
	<i>Crediti incagliati</i>	2.415.596,45	33,38
Altre attività	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	76.896,00	1,06
	<i>Crediti tributari</i>	203.034,00	2,81
	<i>Altri crediti</i>	1.524,00	0,02
	<i>Disponibilità liquide</i>	378.501,00	5,23
Affitto d'azienda		300.000,00	4,15
Cessione d'azienda		100.000,00	1,38
TOTALE		7.235.928,08	100,00

Si espone di seguito l'analisi delle singole voci del piano, con le eventuali rettifiche, nello stesso ordine in cui sono ivi elencate al fine di facilitare la comparazione.

5.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto delle risorse per l'attuazione del concordato, contenuto nella proposta, viene indicata la voce immobilizzazioni materiali per un totale di € 250.000. Tale voce risulta così composta

1 – Magazzino.

Nella proposta di concordato tale risorsa viene indicata in € 200.000,00. Essa comprende materiale in magazzino in bilancio per un valore contabile di € 699.689,00 al 31/12/13; l'architetto Tosti nella sua perizia allegata al piano ha stimato tale risorsa in € 279.875,40, applicando un abbattimento del 60% al valore di partenza; la società, nella redazione del piano, ha ulteriormente svalutato tale importo sino al valore su indicato.

Il commissario ha richiesto alla società inventario aggiornato al 31/12/2014 e dal documento ricevuto non risultano variazioni in bilancio relative a tale voce.

2 – Immobilizzazioni

Tale risorsa viene indicata in € 50.000,00. Si tratta di beni strumentali vari, anch'essi oggetto di stima da parte dell'architetto Tosti, valutati in € 104.550,00 secondo quanto indicato nel piano. Poiché la stima non differenzia i beni da liquidare da quelli da includere nel contratto di fitto d'azienda (previsto dal piano, di cui si riferirà in seguito), il Commissario ha richiesto l'elenco dei beni distinti secondo la destinazione futura degli stessi (vendita o locazione). L'elenco dei beni da liquidare riportata un totale "stimato" pari ad € 110.550,00. Tale differenza, alla luce anche dell'abbattimento forfettario operato ai fini della valutazione, non appare significativa.

In allegato (ALL. 1) si riporta l'elenco di tali beni.

La loro valutazione, così come quella dei beni in magazzino, considerati i criteri di stima utilizzati e considerati i valori con i quali vengono indicati nell'attivo concordatario, appare abbastanza realistica e prudentiale.

5.2 – RECUPERO CREDITI

Nel prospetto delle risorse per l'attuazione del concordato, contenuto nella proposta,

viene indicata la voce “recupero crediti”, per complessivi € 5.926.000,00. Essa è da considerare la posta principale, poiché comprende l’81,90% delle risorse dell’intero piano. La ricorrente ha operato una distinzione tra *crediti certi* e *crediti incagliati*.

1 – Crediti certi

In questa categoria il piano indica quei crediti per i quali la società non nutre alcun dubbio in merito alla riscossione. Per ognuna delle posizioni indicate il Commissario ha proceduto alla verifica chiedendone precisazione al cliente/debitore. Si sottolinea che, fatta eccezione per Andritz Maerz GmbH e Comune di Laurenzana (che aveva già precisato il proprio debito in fase di presentazione dell’istanza, come si evince dalla documentazione ad essa allegata), il Commissario non ha ricevuto altre risposte. Il riscontro è stato dunque con i dati della contabilità ed i documenti in possesso della società. Nel prospetto che segue viene indicato quanto rilevato in merito ad ogni posizione dinamicamente a partire dal 31/12/13.

Ragione sociale	Crediti					
	al 31/12/2013	Importi riscossi entro il 28/7/2014	importi residui al 28/7/2014	Importi riscossi tra il 28/7/2014 ed il 31/01/2015	importi residui al 31/01/2015	(precisato dal debitore)
ABB SPA	1.827.481,73		1.827.481,73		1.827.481,73	0,00
ANDRITZ MAERZ GmbH	21.000,00	-	21.000,00		21.000,00	21.000,00
ARTES INGEGNERIA SPA	55.388,00	55.388,00	-		-	-
CIVA - CONSORZIO IMPRESE VAL D'AGRI	14.183,10		14.183,10		14.183,10	
COMUNE DI SALANDRA (MT)	-		-		-	
COMUNE DI LAURENZANA (PZ)	414.612,25		414.612,25		414.612,25	414.612,25
COMUNE DI CALCIANO (MT)	401.710,10	189.996,50	211.713,60		211.713,60	
DANIELI CENTRO COMBUSTION SPA	20.570,00		20.570,00		20.570,00	
EDISON STOCCAGGIO SPA	106.762,61		106.762,61		106.762,61	
ENI CONGO SA	449.168,76		449.168,76	449.168,76	-	
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI SPA	44.586,80		44.586,80		44.586,80	
MEDOILGAS ITALIA SPA	58.480,18	58.480,18	-		-	-
MYTHEN SPA	982,80		982,80		982,80	
MOSMODE SAS	1.715,50		1.717,50		1.717,50	
QUINTO TRENO SOC.CONS. A.R.L.	19.089,84		19.089,84	19.089,84	-	
SO.G.I.N. SPA SOC.GEST.NUCLEARI	57.542,96		57.542,96		57.542,96	
TENOVA SPA	17.100,00		17.100,00		17.100,00	
TOTALE	3.510.374,63	303.864,68	3.206.511,95	468.258,60	2.738.253,35	435.612,25

Per quanto innanzi detto, la voce relativa al credito ABB è connotato da un elevato grado di criticità. I valori componenti tale voce sono i seguenti:

SAL certificati e fatture emesse:	€ 1.254.688,37
somme trattenute a garanzia:	€ 572.793,36

Premessa la correttezza riveniente da contabilità e documenti della società, e premessa la natura del credito completamente svincolata da quanto in contenzioso, considerata la situazione vigente con la suddetta società, una valutazione prudente vorrebbe che tale importo venisse considerato (sotto il profilo meramente temporale) tra i crediti incagliati.

In merito al credito verso Edison Stoccaggio Spa, dalla relazione dell'Avv. Lopodota risulterebbero in corso pignoramenti ad opera di Laghetto Conglomerati Srl, (creditore per 13.678,77), di S.I.C Srl (creditore per € 23.834,27) e di Priver Industriale S.r.l. (€ 31.705,99), sui quali c'è pendenza di giudizio.

2 – Crediti incagliati

Tale voce comprende tutti quei crediti per i quali la società ritiene prevedibile un incasso. L'esigibilità del credito e quindi la valutazione dello stesso è stata effettuata considerando prudenzialmente tale contenzioso in corso.

Nell'elenco incluso nel piano ha infatti provveduto a svalutarli come di seguito esposto.

CLIENTE	CONTABILE al 31/12/2003	FATTURE DA EMETTERE	% REALIZZO	TOTALE REALIZZO
ABB SPA	-	736.000,00	50,00%	368.000,00
		3.491.764,00	20% del claim	1.287.202,00
CIR AMBIENTE SPA	23.796,95		-	-
CNIM Stabile Organizzazione in Italia	576.863,20		1,73	10.000,00
ENI CONGO SA		-	50,00	290.532,00
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI SPA	-	144.899,55	50,00	369.273,16
E.P.C. SA	74.908,80		-	-
RENCO SPA	184.211,53		30,00	55.263,46
		109.463,74	30,00	32.839,12
SIIRTEC NIGI SPA	248.670,89		1,00	2.486,71
Techint Italimpianti Deutschland GmbH	7.350,00		-	-
TOTALI	1.115.801,37	4.482.127,29	-	2.415.596,45

Si tratta di posizioni per le quali esiste un contenzioso in atto; per la particolarità di tale voce, considerata da una parte la rilevanza dell'importo (oltre il 33% delle risorse del piano ed oltre il 40% del totale del recupero crediti) e dall'altra l'alea tipica delle somme in contenzioso, il Commissario si è avvalso della collaborazione dell'Avv. Graziantonio Petrara per la sua valutazione. Nell'allegata relazione (All.2) si esprime un parere sostanzialmente positivo sul buon esito dei giudizi pendenti, (fermo restando l'alea degli stessi) con le dovute riserve sulla tempistica dell'effettiva riscossione delle somme. Tale tempistica è mediamente complessa nei casi rapporti "fisiologici" con i clienti; notevoli criticità emergono naturalmente in presenza di rapporti difficili. Da un punto di vista strettamente numerico comunque la loro svalutazione ai fini dell'inserimento degli stessi nell'attivo concordatario appare congrua.

5.3 ALTRE ATTIVITA'**1. Immobilizzazioni finanziarie**

Si tratta di una voce composta da :

- Obbligazione “ Casaforte 10/40 CL A” nominali euro 10.000,00 valore ad oggi euro 7.552,30 (c/o Banca MPS)
- Deposito su rapporto n. 885170.52 – 1921.10/000 - partita n. 631198 di euro 41.432.92 derivanti da smobilizzo polizze a seguito di domanda di concordato (c/o Banca MPS)
- Polizza Genertel BP Bari del valore di € 25.000
- “altre partecipazioni per € 896,00. Queste ultime consistono nella partecipazione al Consorzio C.I.V.A. (Consorzio Imprese Val d’Agri) di cui la So.Me.Co. dagli inizi degli anni novanta, come esposto nel piano. Tale partecipazione verrebbe ovviamente ceduta al momento della cessione d’azienda, ed in virtù di ciò il sottoscritto ritiene vada compreso nel valore di cessione, non generando quindi una autonoma attività cui attingere per soddisfare i creditori.

Conseguentemente i valori da prendere in considerazione sono i seguenti:

Descrizione	Valore indicato nel piano	Valore accertato
OBBLIGAZIONI	10.000	7.552,30
POLIZZE VITA	66.000	66.000
PARTECIPAZIONE CONSORZIO	896	0
TOTALE	76.896	73.552,30

2. Crediti tributari

Sono stati proposti, tra le disponibilità, per un importo di € 203.034,00.

Si tratta di crediti verso l'erario per rimborso irap, ritenute e iva.

Per la verifica di tale voce il Commissario ha verificato presso l' Agenzia delle Entrate l'esistenza di tale credito. Il prospetto che segue è stato elaborato sulla scorta di quanto rilevato.

Descrizione	Valore indicato nel piano	Valore accertato (al 31/12/14)
CREDITO PER RIMBORSO IRAP	155.825	155.825
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LA	7.728	-
ERARIO C/IVA	39.481	-
TOTALE	203.034	155.825

La voce residua si riferisce ad istanze di rimborso Irap per le annualità 2009, 2010, 2011, 2012 la cui esistenza il Commissario ha accertato direttamente presso l' Agenzia Entrate di Matera.

3. Altri crediti

L'importo ivi indicato ammonta ad € 1.524,00 ed è costituito da depositi cauzionali Enel (€ 1.111,00) e Telecom (€ 413,00)

Descrizione	Valore indicato nel piano	Valore accertato
DEPOSITO CAUZIONALE TELECOM	413	413
DEPOSITO CAUZIONALE ENEL	1.111	1.111
TOTALE	1.524	1.524

4. Disponibilità liquide

Nella proposta di concordato, riferita alla data del 28/07/2014, tale risorsa viene indicata in € 378.501,00 ed è rappresentata dalla consistenza di cassa contante, oltre la disponibilità sul conto corrente bancario acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana.

Anche per questa voce il Commissario ha richiesto l'opportuno aggiornamento, in considerazione degli incassi e dei pagamenti verificatisi fino al 16/02/2015.

	Valore indicato nel piano	Valore accertato
SERFACTORING SpA	147	147
LIBRETTO DI DEPOSITO BPP/BNL	6.000	38.000
LIBRETTO DI DEPOSITO Unicredit	71	71
BANCA DI CRED.COOP.LAURENZANA	371.486	359.052
CASSA CONTANTI	54	162
CARTA RICARICABILE BCC N.6454	562	1.649
CARTA RICARICABILE BCC N.6462	30	-
CARTA RICARICABILE BCC N.6470	151	334
TOTALE	378.501	399.415

Si evidenzia che il libretto di deposito presso BPP comprende la somma depositata dalla società in seguito alla precedente istanza di concordato preventivo presentata dalla società. Tale somma risulta quindi già pagata ed il libretto estinto, sostituito dal deposito BNL effettuato ai fini della procedura oggetto della presente relazione.

5.4 AFFITTO E CESSIONE D'AZIENDA

Il piano indica in tali voci le risorse che proverranno dall'affitto inizialmente (€ 300.000,00) e dalla cessione a titolo definitivo dell'azienda successivamente (€ 100.000,00 allo scadere dei 5 anni della locazione). Occorre sottolineare che successivamente alla presentazione dell'istanza, in data 19 dicembre 2014, la società

ha ricevuto una nuova proposta d'affitto dalla società Qiman S.r.l (società costituita il 16/12/2014 ed iscritta al Registro Imprese di Potenza il 22/12/2014), a condizioni diverse dalla precedente. Successivamente ha prodotto istanza ex art. 167 legge fallimentare, al fine di ottenere immediatamente l'autorizzazione alla stipula del contratto d'affitto. Il Tribunale, considerata la sostanziale anticipazione del piano e la contestuale radicalità dell'intervento, situazione che rischiava di travalicare anche la portata dell'art. 167, ha rinviato alle parti per gli opportuni approfondimenti. Ai fini della presente valutazione viene quindi presa in esame la proposta contenuta nel piano (All. 8).

Di seguito quanto esposto in merito a questa voce.

	Soldo S.r.l. (28/07/14)
Canone mensile	5.000,00
Canone annuo x 5 anni	300.000,00
Prezzo di cessione	100.000,00

Nella relazione dell'asseveratore in merito a tale voce vi era stato un sostanziale giudizio di congruità per quanto concerne il canone d'affitto, valutazione che il sottoscritto condivide, per le riflessioni che seguono in merito al valore dell'azienda.

In merito a tale valore, l'asseveratore lo calcolava facendo riferimento ai due metodi maggiormente in uso (reddituale e patrimoniale misto), giungendo ai seguenti risultati:

- **Metodo reddituale = € 1.596.774,19**

R = € 99.114,80 arrotondato a € 99.000,00

i = 6,20% tasso di rendimento o capitalizzazione medio del settore industriale

W = R/i = € 99.000,00/6,20% = € 1.596.774,19

- **Metodo patrimoniale misto = € 1.262.762,10**

R = € 99.114,80 arrotondato a € 99.000,00

i = 6,20% tasso di rendimento o capitalizzazione medio del settore industriale

K = patrimonio netto rettificato

W2 = 0,5 x (R / i + K) = 0,5 x (€ 1.596.774,19 + € 928.750,20) = € 1.262.762,10

In entrambi i casi è stato utilizzato un tasso d'attualizzazione pari al 6,2% e non è stato posto un orizzonte temporale alla base del calcolo, come la teoria aziendale, e in minor misura anche la prassi professionale, appare orientata ad operare. In merito al tasso d'attualizzazione, poiché esso ha la funzione di attualizzare i flussi futuri di reddito, proprio per l'incertezza dei redditi futuri ed al fine di diminuire l'incidenza dei redditi più lontani nel tempo e quindi più incerti, il sottoscritto ritiene che sarebbe più prudente utilizzare un valore superiore. Il valore dell'azienda, in tal modo, risulta inferiore. Partendo dai dati utilizzati dall'asseveratore, ed ipotizzando un tasso di attualizzazione pari al 15% si otterrebbe la seguente valutazione

- Metodo reddituale = € 660.000,00
- Metodo patrimoniale misto = € 1.066.792,59

Il valore di cessione indicato nel piano (€ 100,000), se confrontato con i risultati di tali valutazione apparirebbe sicuramente sottostimato. E tale sarebbe comunque la valutazione confrontando il valore di cessione indicato nella proposta della new-co Qiman Srl (€ 80.000,00). Questo sotto il profilo meramente numerico. Considerazioni particolari vanno però effettuate tenendo conto della attuale situazione della società e della procedura concorsuale in atto. Tale procedura, infatti, influisce sicuramente in maniera negativa su qualunque valutazione si voglia effettuare, col risultato che anche i metodi di valutazione più prudenti e con un orizzonte temporale limitato (circostanza che di per se non porta grosse influenze nel valore da un punto di vista meramente matematico), potrebbero non trovare fondamento in quella che appare sicuramente come una realtà molto complessa allo stato attuale delle cose. Inoltre occorre considerare che il calcolo del valore viene effettuato tenendo presente che la cessione avverrà fra circa cinque anni e per le considerazioni su esposte, prudenza vorrebbe che la valutazione di una società dal futuro incerto venisse fatta col metodo patrimoniale puro, che tenga cioè conto del solo patrimonio. In tal caso si

giungerebbe ad una valutazione molto bassa, come espone l'asseveratore nella sua integrazione, sicuramente compatibile con il prezzo proposto dalla Soldo S.r.l..

6 – VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE POSTE PASSIVE

Premessa

Nella procedura di concordato preventivo non ha luogo una verifica giudiziale dei crediti, bensì una verifica amministrativa effettuata al solo scopo di determinare quali creditori abbiano diritto di partecipare alla deliberazione del concordato, restando impregiudicata ogni decisione sulla sussistenza e misura dei crediti e sulla applicazione dei diritti di prelazione. Le questioni relative alla sussistenza, entità e rango dei crediti sono risolte negli ordinari giudizi di cognizione promossi dal creditore avanti il giudice competente, spettando in questi giudizi la legittimazione passiva sempre al debitore e giammai al Commissario Giudiziale.

L'analisi dei crediti e la loro quantificazione è stata eseguita con il supporto delle scritture contabili, verificate con le dichiarazioni di credito ricevute. Le divergenze tra le due fonti sono state risolte a beneficio del creditore soltanto quando le pretese o per le maggiori somme o per il riconoscimento del privilegio sono state opportunamente documentate.

Nel comporre la suddivisione del ceto creditorio, il ricorrente ha previsto, nel proprio piano di concordato, il raggruppamento dei creditori in categorie omogenee per interessi giuridici ed economici prevedendo i seguenti raggruppamenti:

I° GRUPPO: CREDITORI PREDEDUCIBILI

II° GRUPPO: CREDITORI PRIVILEGIATI

III° GRUPPO: CREDITORI CHIROGRAFARI (quale unica classe votante)

IV° GRUPPO: ALTRI DEBITI

con i seguenti importi:

VOCE DEL PASSIVO		% offerta	crediti al netto della falcidia
spese di giustizia prededucibili	811.100,00	100%	811.100,00
privilegiati	2.863.100,00	100%	2.863.100,00
chirografari	12.289.100,00	26,42%	3.246.780,22
Altri debiti	228.631,00	100%	228.631,00
TOTALE FABBISOGNO			7.149.611,22

6.1 – CREDITORI PREDEDUCIBILI

Per tale posta sono previste le seguenti voci:

Descrizione		Valore nel piano	valore rettificato
Spese procedura	commissario	181.600,00	181.600,00
	professionisti	143.000,00	143.000,00
	asseveratore	46.500,00	46.500,00
	società x consulenza piano	40.000,00	40.000,00
	Assistenza legale post istanza		5.000,00
	Ausiliario del Commissario		3.500,00
	Comunicazioni e pubblicità		3.500,00
Gestione (fino all'omologa)		300.000,00	300.000,00
Fondo rischi		100.000,00	100.000,00
TOTALE PREDEDUCIBILI		811.100,00	823.100,00

I valori principali di tale prospetto sono risultati corretti, sia per l'applicazione delle tabelle previste dalla norma, sia per le contrattualizzazioni dei rapporti per quei professionisti che non applicano tabelle di riferimento. Le rettifiche sono state

effettuate sulla scorta degli importi comunicati dai professionisti impegnati nell'assistenza alla società nella fase post-concordataria.

Sulla voce spese di gestione il business plan allegato alla proposta riduce i costi di gestione fino all'eventuale omologa, importo ma il sottoscritto ritiene che siano sostanzialmente congrue. Da una bozza di bilancio della frazione d'anno che va dal 28/7/2014 al 31/12/2014 emerge una perdita pari ad euro 392.257 di cui euro 88.154 per interessi passivi bancari conteggiati dopo l'istanza dunque non considerati ai fini di codesta valutazione, ed euro 22.459 per ratei di tredicesime inseriti già nei crediti dei dipendenti calcolati al 28/07/2014 . Saremmo quindi in presenza di oneri fino all'omologa per 281.644.

Per quel che riguarda le successive categorie di crediti occorre fare alcune considerazioni preliminari.

Le differenze tra gli importi indicati nella proposta e quelli richiesti dai creditori privilegiati sono imputabili alla esposizione nella richiesta, da parte di questi ultimi, anche degli interessi nel contempo maturati alla data del 28/07/2014.

La cristallizzazione della massa passiva che risponde alla esigenza primaria della procedura concordataria, postula che i crediti concorrano nel loro importo al momento della dichiarazione della presentazione della proposta concordataria, il che impone il richiamo nel concordato alla normativa dettata a questo scopo per il fallimento, tra cui l'art.55.

In forza di tale norma, dalla data di presentazione della domanda rimane sospeso il decorso degli interessi sui crediti pecuniari chirografari, mentre continuano a decorrere gli interessi sui crediti assistiti da ipoteca o privilegio, nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 2788, 2855 e 2749 cod.civ.

In base a questo principio si è ritenuto opportuno stimarli in quanto la corresponsione degli interessi, nei limiti previsti dalla legge, è una componente della soddisfazione dei creditori per cui, nel momento in cui si cerca di quantificare il passivo, è opportuno che si determini il presumibile importo da corrispondere ai creditori

preferenziali, comprensivo degli interessi, in modo da poter determinare quanto residua per i creditori di grado successivo e, in generale per i chirografari, al fine anche di esprimere un giudizio sulla fattibilità.

Tale operazione è stata operata dal Commissario in sede di verifica apportando le dovute rettifiche.

Ai fini del confronto con quanto indicato nel piano, tutti gli interessi sono stati calcolati ed elencati in una tabella distinta, al fine di rendere comparabili i dati inseriti nella voce “interessi legali su crediti privilegiati”

6.2 – CREDITORI CON PRIVILEGIO GENERALE (dipendenti professionisti, artigiani, lavoratori autonomi, agenti (art 2751 bis n 1-2-5))

A) - Lavoratori dipendenti (art 2751 bis n 1)

Interessi sui crediti da lavoro subordinato:

La ricognizione di detti crediti appostati nel passivo alla voce “Dipendenti per T.F.R, ferie e ratei” è stata eseguita avvalendosi della documentazione amministrativa e contabile della società e della contabilità paghe e contributi, oltre che dei dati forniti dagli interessati attraverso il modulo “C” inviatogli dal sottoscritto. Per il periodo ante istanza, il valore degli interessi è stato inserito esclusivamente a coloro che ne abbiano fatto richiesta attraverso un prospetto con dati verificabili. La stima è stata effettuata dal Commissario per il periodo post istanza (fino a presumibile soddisfo).

Sui crediti di lavoro sono stati calcolati gli interessi post-concordatari, al tasso legale, collocati nello stesso grado di privilegio e con decorrenza dalla data di scadenza del credito fino al giorno del pagamento (periodo indicato dai liquidatori allo scadere dei 12-14 mesi). Ovviamente gli interessi cessano di maturare gradualmente e proporzionalmente in corrispondenza della graduale liquidazione del patrimonio mobiliare e immobiliare del debitore, ma per prudenza si prevede in questa sede che vengano pagati tutti allo scadere del termine.

Il Commissario rileva che il piano non ha previsto la quantificazione degli interessi sui crediti dei lavoratori dipendenti, nella misura e modalità della vigente normativa, ma all'uopo fa riferimento alla più generica voce "*interessi legali su crediti privilegiati*", cui ovviamente si riferiscono anche gli interessi sugli altri crediti privilegiati.

L'appostazione della debitoria complessiva per tale categoria è indicata, nel piano, in complessivi € 1.153.300,00. Il debitore ha annotato tra i crediti privilegiati di competenza dei lavoratori sia il trattamento di fine rapporto per le quote maturate sia le retribuzioni per mensilità non ancora corrisposte.

La documentazione fornita dalla società, e le risposte fornite dai dipendenti, ben evidenziano come vi sono attualmente diverse liti giudiziarie in essere. La società ha prudenzialmente previsto nel piano un fondo al passivo a copertura totale delle eventuali somme dovute in caso di soccombenza da tutte le liti, fatta eccezione per gli importi dovuti al Sig. Mazza, per il quale vi è un contenzioso in corso in merito ad un'infortunio da egli subito. Gli esiti della causa sono ancora incerti, ma per l'evenienza sfavorevole risulta copertura assicurativa.

Con il computo del rateo di tredicesima maturato fino al 28/07/2014 la somma dovuta è pari ad euro 1.093.321,40. A questa somma occorre aggiungere interessi fino al soddisfo, che, sulla base di quanto indicato nel piano, dovrebbe verificarsi agli inizi del 2016. Il calcolo è stato quindi effettuato per il periodo 28/07/2014 – 28/02/2016. Gli interessi complessivamente calcolati, considerato il tasso vigente, ammontano quindi ad euro € 11.023,08. A questa somma è poi stato aggiunto il valore corrispondente alle ferie non godute, calcolato complessivamente prendendo a base il monte ferie complessivo (14.500 ore) ed un imponibile medio della paga base pari ad € 1.804,5. Da tale calcolo risulta una somma pari ad € 151.242,21.

Si espone di seguito la tabella con le rettifiche apportate dal commissario, in allegato (All. 3) si fornisce la tabella analitica che evidenzia la formazione del saldo ad opera del Commissario:

Nominativo	Totale aggiornato al 28/07/2014	Totale richiesto	Totale accertato
AGLIARDI ALESSANDRO	4.590,00	-	4.590,00
ALFANO VINCENZO	6.130,55	-	6.130,55
ALFARANO FRANCESCO	7.671,66	-	7.671,66
AMBRICO ANTONIO	16.281,82	-	16.281,82
ANTONUCCI ARTURO	7.011,24	-	7.011,24
BASCETTA FILIPPO	5.841,00	6.414,13	6.035,07
"+chirografo	-	126,88	-
BELLEBUONO ANDREA	2.939,00	-	2.939,00
BENIGNO TOMMASO	5.522,22	25.627,51	5.522,22
BEVILACQUA COSIMO	652,84	-	652,84
BIJU THACHERIL SAMUEL	5.222,94	-	5.222,94
BORRA GIUSEPPE	4.840,64	7.283,64	4.840,64
BRUNO DONATO	18.964,60	-	18.964,60
BRUNO EMANUELE(classe1976)	10.485,10	-	10.485,10
BRUNO EMANUELE (classe1983)	12.862,17	-	12.862,17
BRUNO SERGIO	2.047,54	2.122,54	2.047,54
BRUNO VALERIO	9.331,37	-	9.331,37
CAFFIO FRANCESCO	849,12	-	849,12
CALABRESE COSIMO	4.934,34	7.406,52	4.934,34
CALABRESE PASQUALE DOMENICO	4.820,59	5.049,27	4.967,46
CALCAGNI SERGIO	1.750,58	-	1.750,58
CALDEROLA CATALDO	10.018,10	-	10.018,10
CALVIA GIOVANNI BATTISTA	4.061,09	8.324,17	4.061,09
CANI AMARIL	2.991,62	-	2.991,62
CANTARELLA GIUSEPPE	10.598,47	-	11.251,77
CAPPUCCIO GIUSEPPE	2.732,00	-	2.732,00
CARABOTTA DONATO	4.124,98	-	4.124,98
CARAVELLI PANCRAZIO	51.001,58	-	51.001,58
CARBONCINO FRANCESCO	8.380,60	35.806,36	8.380,60
CARDUCCI GIOVANNI	4.538,68	-	5.105,38
CASIERO CARMINE	12.055,69	-	12.055,69
CASSARINO FRANCESCO	9.076,02	18.105,96	9.076,02
CASTELLANO CARLO	21.015,99	21.220,99	21.890,39
CASTELLANO VINCENZO	26.191,63	-	26.785,23
CELLA PIERINA	7.115,00	-	7.918,80

Nominativo	Totale aggiornato al 28/07/2014	Totale richiesto	Totale accertato
CENTONZE FRANCESCO DOMENICO	9.967,50	-	9.967,50
CHETTI CATERINA F.	574,00	-	675,40
CICCARESE TIBERIO	3.672,00	9.083,36	3.672,00
COLONNA DIONISIO	3.265,00	-	3.729,00
CONTUZZI LUCA	6.101,93	-	6.101,93
COPPOLA GAETANO (classe 1950)	487,45	-	487,45
COPPOLA GAETANO (classe 1970)	12.894,52	-	13.282,52
D' ELIA GIUSEPPE	6.847,00	-	7.552,60
D'ALESSANDRO ANIO MARIO	7.104,65	-	7.104,65
DALL'ARMI ANTONIO	3.248,00	-	3.248,00
DARAIO ANTONIO	5.020,00	-	5.020,00
DE FILIPPO GIUSEPPE A.	2.549,00	-	3.104,00
DE GRAZIA GIOVANNI	5.445,60	16.672,55	5.186,10
DE TOMMASO DARIO	3.763,39	-	3.763,39
DEL MONTE MICHELE	3.285,48	3.413,57	3.285,48
DEL MONTE VINCENZO	8.341,00	8.614,38	8.341,00
DELL' AQUILA SABATO	6.875,83	-	6.875,83
DEUFEMIA INNOCENZO	5.734,70	-	5.734,70
DEUFEMIA SALVATORE	3.086,00	-	3.086,00
DI STEFANO ANGELO	1.000,00	-	1.000,00
DITARANTO GIOVANNI	4.451,51	-	5.475,11
DI TURSI GIOVANNI	5.485,10	14.634,04	5.485,10
"+chirografo	-	1.179,40	-
DIPRIMO FRANCESCO	8.324,00	-	8.609,50
DITARANTO MICHELE	2.291,61	-	2.291,61
DONNO UMBERTO	15.679,65	-	15.679,65
DREOSTI	2.170,00	-	2.170,00
EQUITALIA SUD S.P.A. - MATERA	991,00	-	991,00
FALCONE DOMENICO	1.918,57	-	1.918,57
FALCONE VITO	13.605,89	-	13.822,89
FALIERO PASQUALE	18.904,92	-	19.341,52
FERNANDEZ JOSE' LUIS	667,00	-	667,00
FIorentino LUIGI	21.060,37	-	21.060,37
FLUMERO MANUEL	12.683,69	13.059,25	13.059,25
GALEANO SALVATORE	1.000,00	-	1.000,00

Nominativo	Totale aggiornato al 28/07/2014	Totale richiesto	Totale accertato
GALGANO MICHELE	854,43	884,43	854,43
GARAGUSO PIERO	1.177,00	-	1.177,00
GAROFALO ALFREDO	19.494,16	-	19.494,16
GIANNELLI LUIGI	3.920,64	-	3.920,64
GIANNINI GIUSEPPE	12.790,00	-	13.650,97
GIUDICE EMANUELE	1.502,00	2.000,00	1.502,00
GRASSANO ROCCO INNOCENZO	18.561,75	-	19.310,75
GRASSI VINCENZO	5.324,00	-	5.324,00
IFIM S.P.A.	-	-	-
INTERLICI MARCO	2.105,51	-	2.105,51
IOSCA SAVERIO	-	-	-
IOZZA SAVERIO	2.229,01	3.295,25	3.295,26
LAMARRA NICOLA	6.978,18	-	6.978,18
LATINI FRANCESCO	5.424,50	11.836,25	5.424,50
LAURIA NICOLA	4.384,00	-	5.239,80
LAVECCHIA ROCCO	12.480,06	-	12.480,06
LISANTI GIOVANNI	-	-	-
LISANTI OTTAVIO	3.249,00	-	3.249,00
LITTA CATALDO	4.984,00	-	5.591,00
LIUZZI FRANCESCO	14.252,56	-	14.252,56
LONGO CARMINE	6.708,00	-	6.708,00
LOPONTE MICHELE	1.391,00	-	1.391,00
MARRAUDINO DOMENICA	4.782,00	-	4.782,00
MARRAUDINO LEONARDO	4.446,00	-	4.751,00
MARRAUDINO PAOLO	15.272,89	-	15.560,19
MARTINO MARIO	10.047,21	-	10.047,21
MASIELLO ROBERTO	5.453,00	-	5.453,00
MASTROGIULIO ROCCO	825,88	-	825,88
MAZZA GIUSEPPE (FRANCESCO?)	-	250.306,03	-
MAZZILLI PIERGIUSEPPE	4.630,00	-	4.630,00
MAZZIOTTA GIOVANNI	13.336,00	24.912,17	14.140,40
MELE MICHELE	7.100,00	-	7.100,00
MERCORELLA GIUSEPPE	9.090,76	-	9.597,66
MEROLESE NICOLA	2.155,88	-	2.155,88
MIRAGLIA DOMENICO	6.146,15	6.146,15	6.146,15

Nominativo	Totale aggiornato al 28/07/2014	Totale richiesto	Totale accertato
MIRTI LEO	11.471,29	-	11.471,29
MONTESANO ANTONIO	6.751,00	-	6.751,00
NEGOITA GHEROGHE	2.307,55	-	2.307,55
NERUCCI GAETANO	4.484,40	6.614,81	6.563,73
NICOLETTI SALVATORE	10.108,00	10.540,80	12.029,80
NOVELLI MAURIZIO	4.777,28	-	4.777,28
OTTAIANO GENNARO	4.382,00	-	4.382,00
PALADINO ANDREA	1.325,13	-	1.325,13
PANSINI GAETANO	-	-	-
PANTONE VINCENZO	10.836,41	11.049,41	6.553,70
PATERINO ALFONSO	1.936,50	-	1.936,50
PATRONE FRANCESCO	13.214,35	-	13.214,35
PELLEGRINO ANTONIO	4.258,50	18.308,04	4.622,50
PELLEGRINO MARIANNA	4.460,26	-	4.460,26
PESARINI GIOVANNI	1.074,71	-	1.074,71
PEZZELLA RAFFAELE	4.491,00	-	4.491,00
PISANO GIUSEPPE	4.748,00	-	4.748,00
POMPILIO FRANCESCO	-	-	-
RAELE DOMENICO	2.857,79	-	2.857,79
RAELE MICHELE	4.463,57	-	5.473,57
RAGONE MICHELE	4.782,00	-	4.782,00
RICCI ENEA	3.803,00	-	3.803,00
ROMANELLI ANTONELLO	732,64	-	732,64
ROMANO PAOLO	5.662,88	-	5.662,88
RUGGIERI SAVERIO	2.495,00	2.634,62	2.607,49
SAAFI CHOKRI	5.084,50	-	5.471,40
SALERNO GIUSEPPE	26.011,81	-	26.011,81
SANTESE DAVIDE	4.346,00	-	4.346,00
SANTESE DONATO	2.152,55	-	2.152,55
SAPONARA ROCCO	2.683,04	-	2.683,04
SASSI FABIO	2.672,00	-	3.037,30
SCARLAT AURELIAN	1.242,17	-	1.242,17
SCHEMBRI GIUSEPPE	57,29	-	57,29
SIMUNNO GIUSEPPE	3.480,16	-	3.480,16
SIMUNNO NICOLA	1.652,00	-	1.652,00

Nominativo	Totale aggiornato al 28/07/2014	Totale richiesto	Totale accertato
SOCCI MATTEO	1.633,64	-	1.633,64
SOLDO DONATA MARIA	2.208,00	-	2.208,00
SOLDO FRANCESCO	3.984,00	-	3.984,00
SOLDO MICHELE	12.103,37	-	12.851,77
SOZIO Emanuele	2.540,00	2.603,00	2.540,00
STASI FRANCESCO	6.914,67	-	6.914,67
STRAMMIELLO MICHELE	5.799,96	-	5.799,96
SUELLA RUGGERO	508,79	10.382,60	508,79
SUELLA SERGIO	-	9.345,57	-
TANTONE ANTONIO	11.877,62	-	12.530,12
TANTONE FELICE ANTONIO	2.395,00	2.395,00	2.395,00
TANTONE GIANNI LUCA	1.139,45	-	1.139,45
TEDESCO COSIMO	5.396,21	-	5.396,21
TERRANOVA ANTONIO	4.705,00	-	5.663,40
TERRANOVA PIERO	5.412,00	5.615,00	6.284,70
TROLIO GIUSEPPE	5.267,65	-	5.267,65
TUDISCO GIOVANNI	4.945,00	-	4.945,00
URGO CARMINE	19.716,56	-	20.201,56
URICCHIO ARCANGELO	7.000,26	-	7.000,26
URICCHIO GIOVANNI	5.661,79	-	5.661,79
VECCHIO LUCIO	4.497,61	-	4.497,61
VENA PASQUALE	2.619,00	-	2.619,00
VENEZIA ANTONIO	22.761,92	-	23.363,52
VENEZIA BATTISTA	24.886,66	-	25.488,86
ZAPPULLA ANGELO	3.984,00	9.206,05	3.984,00
ZIZZAMIA ANGELO	2.975,88	-	2.975,88
ZIZZAMIA MICHELE	7.754,00	-	7.754,00
ZUCCARINI GIANCARLO	2.539,85	-	2.539,85
TOTALE	1.072.275,37	592.219,70	1.093.321,40

B) Professionisti (art 2751 bis n 2)

Il piano prevede per tale categoria la somma di € 88.700,00 come di seguito indicato.

Professionista	PROPOSTA DI CONCORDATO	CREDITO RICHIESTO			CREDITO ACCERTATO		
		Capitale	int/spese legali	Totale	Capitale	int/spese legali	Totale
CAPACE LORENZO Ing.	6.024,00			0,00	6.024,00		6.024,00
CUCCARO GAETANO Ing.	2.265,12			0,00	2.265,12		2.265,12
TERRANOVA ALESSANDRO Ing.	1.006,72			0,00	1.006,72		1.006,72
DE FLORIO BRACCIALE - Studio Legale	34.200,00			0,00	34.200,00		34.200,00
GALATI VINCENZO - Professionista della Prevenz.	734,40			0,00	734,40		734,40
LOPEDOTA DIEGO avv.	17.000,00	58.152,32	2.857,13	61.009,45	25.376,00		25.376,00
MOLITERNI NETTINO - Collegio Sindacale	7.280,00			0,00	7.280,00		7.280,00
PIETRAFESA NICOLA - Collegio Sindacale -	7.280,00			0,00	7.280,00		7.280,00
VITULLI ANTONIO - Presidente Collegio Sind.le	12.896,00			0,00	12.896,00		12.896,00
PELLEGRINO VINCENZO		73.426,53	650,00	74.076,53			0,00
TOTALE	88.686,24		650,00		97.062,24		97.062,24

Su tale somma sono stati calcolati interessi per € 978,60.

L'unica voce non prevista nel piano è quella relativa al dott. Vincenzo Pellegrino. Dalla documentazione esaminata e dalla corrispondenza allegata non risultano documenti che consentano la cognizione di tale credito; non risultano inoltre titoli definitivi né azioni legali in corso, pur avendo la società comunicato all'interessato che a suo avviso tale importo non era dovuto. Tale importo, che non risulta dalle scritture contabili, in questa sede non è stato considerato.

C) – Artigiani e Cooperative (art 2751 bis n 5)

Dall'elenco fornito dalla società sono state espunte (e riportate in chirografo) tutte quelle voci corrispondenti a creditori che non hanno richiesto o comprovato il privilegio di cui sopra. Di seguito l'elenco di coloro che hanno richiesto ed opportunamente dimostrato tale privilegio.

DESCRIZIONE	PIANO	Richiesto			Accertato		
		Capitale	int/spese legali	TOTALE	Capitale	int/spese legali	TOTALE
EURO SERVICE di Iacovino Massimo	70.744,67	70.744,67			70.744,67		70.744,67
TIPOGRAFIA "ABATANGELO" di Miulli M.	3.929,80	3.929,80			3.929,80		3.929,80
CON.S.A.R. Soc.Coop.A.R.L.	0,00	508,20	15,61	523,81	508,20	15,61	523,81
ITALIANA KELLER GRIGLIATI Srl	0,00	13.515,42		13.515,42	13.515,42	15,61	13.531,03
TOTALE	74.674,47	88.698,09	15,61	14.039,23	88.698,09	31,22	88.729,31

Anche per questa voce è stato effettuato il calcolo degli interessi legali fino al presunto soddisfo (€ 894,59) ed inserita, per il confronto, nel prospetto degli interessi legali su crediti privilegiati.

D) Erario e istituti previdenziali(art 2752 co 1 e 2)

Si è preferito accorpate queste voci (nel piano indicate distintamente) per analizzarle congiuntamente intersecandole con le risultanze di Equitalia.

Il piano di concordato espone, per tale categoria, una debitoria complessiva di € 565.000,00. I dati che seguono sono stati elaborati a seguito degli incroci effettuati tra i dati della contabilità, del piano e delle comunicazioni ricevute dagli Enti interessati. Nel corpo della relazione si espone un prospetto sintetico, rinviando all'allegato n.4 per una esposizione completa che evidenzia le intersezioni di cui sopra.

I minori importi sono dovuti a situazioni nelle quali è vigente un contenzioso ed alla conseguente sospensione dei ruoli. La valutazione di tali voci è stata sostanzialmente prudentiale da parte del sottoscritto; egli non ha considerato solo quelle voci ove sia stata ottenuta sentenza favorevole almeno nel primo grado di giudizio; per tutte le altre è stata solo sottolineata l'opposizione in giudizio.

Per quanto concerne l'INPS, la maggior parte degli importi dichiarati dal creditore sono già confluiti in ruoli o avvisi di addebito di Equitalia.

	Importi dichiarati dal creditore			Importi accertati		
	Privilegio	Chirografo	Totale	Privilegio	Chirografo	Totale
TOTALE EQUITALIA	465.898,26	16.885,33	482.783,59	439.400,82	9.408,64	448.809,46
TOTALE INPS	93.618,85	9.291,26	102.910,11	969,71		969,71
TOTALE AGENZIA ENTRATE	186.477,20		186.477,20	186.477,00		186.477,00
TOTALE INAIL	64.993,57	21.181,75	86.175,32	64.993,57	21.181,75	86.175,32
TOTALE ALTRI TRIBUTI			-	79.738,94		79.738,94
TOTALE GENERALE	810.987,88	47.358,34	858.346,22	771.580,04	30.590,39	802.170,43

L'importo relativo agli "altri tributi" è stato ricavato dalla contabilità apportando gli opportuni aggiornamenti.

Si precisa che anche le voci relative alla richiesta di sanzioni sono previsti nel piano in un fondo distinto (fondo rischi sanzioni). Le precisazioni del credito pervenute dagli Enti comprendono interessi e sanzioni, fatta eccezione per l' Agenzia Entrate.

Per quanto riguarda gli omessi versamenti da essa rilevati non ancora confluiti in ruoli, l' Agenzia delle Entrate nelle sue comunicazioni fatte pervenire alla procedura ha proceduto alla quantificazione delle sanzioni, mentre pur avendo prodotto istanza di riconoscimento degli interessi, non ha provveduto alla quantificazione degli stessi; essi sono stati quindi rilevati dal commissario in maniera specifica esclusivamente per tale posta, a partire dal 17/06/2012 (data in cui è sorto l'obbligo del versamento), per un importo pari ad € 5.464,03, e collocato in privilegio. Tutte le altre richieste comprendevano già tali voci. Successivamente sono stati calcolati ulteriori interessi (sulle rimanenti voci), al tasso legale, dall'01/01/2015 (data di aggiornamento del calcolo da parte degli enti) fino al 28/02/2016 (presunto soddisfo). Essi sono stati quantificati in € 3.390,19.

E) Fondo rischi dipendenti

E' una posta che contempla l'ipotesi di totale soccombenza dalle liti giudiziarie in corso con il personale dipendente.

F) Fondo rischi sanzioni (art 2752 co 1 e 2)

Fondo previsto per far fronte ad eventuali sanzioni non prevedibili al momento della redazione del piano.

G) Fondo rischi generico

Posta a copertura di eventi non prevedibili.

H) Interessi legali su crediti privilegiati

Questa voce, nel piano prevista tra i crediti chirografari (anche se sostanzialmente trattata come posta privilegiata), offre il confronto tra quanto previsto dal piano e quanto calcolato dal Commissario e viene quindi indicata nella sezione dei crediti privilegiati.

INTERESSI LEGALI SU CREDITI PRIVILEGIATI	
Dipendenti	11.023,08
Professionisti	978,6
Artigiani	894,59
Agenzia Entrate	5.464,03
Erario ed istituti previdenziali residuali	3.390,19
TOTALE	21.750,49

Se si confronta l'importo con quanto previsto nel piano (€ 28.631,00) essa appare sostanzialmente congrua. L'importo leggermente inferiore è dovuto al fatto che il piano prevedeva una debitoria molto più elevata nei confronti degli artigiani, in questa sede risultata sostanzialmente ridotta.

6.3 – CREDITORI CHIROGRAFARI (quale unica classe votante)

L'elenco dei creditori chirografari è stato rettificato in ragione della verifica delle istanze pervenute di ammissione al credito, tenendo conto di quanto infra esposto in merito alla richiesta degli interessi moratori, che sono stati invece computati nella misura del tasso legale, aderendo il commissario alla tesi secondo la quale il tasso speciale non trova applicazione in costanza di procedura concorsuale, se non per i soli titoli definitivi, e solo laddove richiesti.

Il sottoscritto è pienamente consapevole delle oscillazioni della giurisprudenza di merito circa la legittimità della applicazione degli interessi di mora ex d.lgs. n. 231/2002, nel caso in cui il debitore venga sottoposto a procedura concorsuale. E' questa, però, una delle ipotesi in cui il Commissario ha ritenuto di adottare l'atteggiamento più prudentiale nell'interesse dei creditori; tutti i creditori che ne hanno fatto esplicita richiesta ed indicazione quantitativa sono stati, conseguentemente, contemplati come ammessi al voto per una somma comprensiva di siffatti interessi, ferma una riserva di ricalcolo al tasso legale, (laddove sia stato fornito un prospetto di calcolo degli interessi) nei casi in cui gli interessi siano stati richiesti al tasso di mora in assenza di titoli definitivi. Il tutto, ovviamente, ai soli fini del calcolo della maggioranza necessaria per l'approvazione del concordato ed ai soli fini dell'ammissione al voto. Sono stati inoltre ammessi al voto i crediti per interessi calcolati al tasso convenzionale, qualora con la dichiarazione di credito sia stato prodotto il prospetto di calcolo degli stessi. Non è stato, quindi, ammesso al voto il credito per interessi nei casi in cui:

- gli interessi siano stati richiesti genericamente senza essere quantificati;

- gli interessi siano stati quantificati ma non è stato prodotto il relativo prospetto di calcolo;
- siano stati richiesti interessi moratori senza relativi prospetti di calcolo, da cui si evincessero i dati necessari al calcolo.

Inoltre il Commissario evidenzia di non avere acquisito alcune richieste di iscrizione al credito chirografario, come proposte in forma compensativa al netto dei debiti. In merito ha rilevato due compensazioni ante istanza, tra il debito So.Me.Co. ed il credito Soldo Srl (40.557,24 in data 30/06/2014) e tra il debito So.Me.Co. ed il credito CGT Compagnia Generale Trattori SpA (2.420,00 in data 02/01/13)

a) Debiti verso banche

L'art 169 l.f. richiama per il concordato preventivo l'art 55 della l.f. che fissa il principio generale della sospensione del corso degli interessi sui crediti concorsuali. Sulla base di questo dettato normativo, il Commissario non ha considerato, nelle precisazioni del credito pervenute, quanto richiesto a titolo di interessi ed oneri maturati oltre il 28/07/2014. Quanto alla posizione di Centro Factoring Spa (da gennaio 2014 confluita in Medio Factoring), la contabilità riporta un debito di € 220.824, dovuto alla cessione del credito verso il Comune di Salandra. Tale voce, che compare anche nella Centrale Rischi per € 224.814 (al febbraio 2014, nella voce "Medio Factoring"), non è stata indicata nel piano, così come non è stato indicato il relativo credito verso il Comune di Salandra, proprio perché risulterebbe incassato. La voce residuale a debito (€ 16.900, per differenza tra credito e debito accertato) è stata riportata nel debito complessivo verso Centro Factoring.

Istituto di Credito/soggetto finanziatore	piano	richiesto	accertato
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	596.063	615.283	591.574,63
Banca Popolare di Bari	362.537	386.282	377.912,00
Banco di Napoli	1.288.868	1.423.600	1.358.005,59
Unicredit	3.478.891	3.648.769	3.648.769
Carime	941.957		941.957
Monte Paschi di Siena	63.581		63.581
Centro Factoring Spa	20.890		20.890
Mediocredito Italiano	285.645		285.645
Santander Consumer Bank	10.767		10.767
Soldogas Snc			40.000
TOTALE	7.049.199	6.073.933	7.339.100,99

b) Debiti verso fornitori

Si espone di seguito l'elenco dei fornitori chirografari in forma sintetica, rinviando all'allegato 5 che espone il dato nella sua composizione

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
3M di Mecca Gennaro	11.173,13	20.959,55	11.173,13
A.C.G. Audit Comptabilité Gestion S.A.	7.800,25	0,00	7.800,25
A.R.P.A. CAL	189,14		189,14
A.S.M. Azienda Sanitaria Loc.Matera	4.425,92	0,00	4.425,92
ABITHAL SERVICES Srl	1.113,24	0,00	1.113,24
AELLEBI Srl	2.337,07	0,00	2.337,07
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl	89.884,02	92.644,85	90.187,73
AIR LIQUIDE Soc.Congolaise de Gaz	9.668,13	0,00	9.668,13
ALLIED INTERNATIONAL Srl	10.446,52	10.446,52	10.908,88
AMICO SERVIZI Srl	1.755,23	0,00	1.755,23
ANBRO CONSULTING SARL	2.850,00	0,00	2.850,00
ANDEROL ITALIA Srl	2.733,76	2.733,76	2.733,76
ANDRESINI GIOVANNI BENITO			16.200,00
ANGODIS SARL	10.864,15	0,00	10.864,15
ANNUNZIATA DOMENICO ROCCO & C. Sas	13.600,01	13.878,15	13.849,27
ARCASENZA AGOSTINO Sas	13.600,01		13.600,01
ARROWELD ITALIA SpA	4.275,13	0,00	4.275,13
ASSOMINERARIA	1.879,00	0,00	1.879,00
ASTRA CONGLOMERATI Srl	3.401,63	3.835,69	3.454,84
ATLAS COPCO ITALIA SpA	5.384,50	5.384,50	5.384,50
AUTOFFICINA ZOLLI di Zolli Maurizio & C.Snc	1.794,93		1.794,93

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
AUTOSTRADe PER L'ITALIA SpA	391,56	0	391,56
AVIS AUTONOLEGGIO S.p.A.	139,71	0	139,71
AZIENDA U.S.L. DI RAVENNA	795,36	814,82	814,82
BASCETTA FILIPPO			126,88
BENEVENTO ROCCO	937,93		937,93
BESA-Ing.Santangelo SpA	2.847,04	0,00	2.847,04
BISCAGLIA & C. Snc di Vincenzo Biscaglia	1.099,06		1.099,06
BLINK Srl	3.792,66	0,00	3.792,66
BONGIORNO ANTINFORTUNISTICA Snc	2.865,07	0,00	2.865,07
BRUGAROLAS ITALIA Srl	2.998,92	3.390,63	3.106,35
BUREAU VERITAS Italia SpA	600,01	0	600,01
BURIANI & VAIENTI SpA	13.203,52	0,00	13.203,52
C.M.C. Consulenze Metallurgiche Cont.Srl	2.557,36	0,00	2.557,36
C.S.C. SpA	18.181,04	0,00	18.181,04
C.V.L. Srl	5.005,17	9.812,45	9.812,45
CALDAROLA S.r.l.	8.027,09	8.027,09	8.027,09
CAM Srl	3.196,25	0,00	3.196,25
CAMARDO GIOVANNI	198,00		198,00
CARGO NORD S.P.A.	524,60	0,00	524,60
CARRARA SpA	3.252,93	3.808,49	3.417,92
CARRARO Srl	1.946,89	0,00	1.946,89
CENTRO RICAMBI di Mattarocchia G.&C.SNC	93,34		93,34
CENTRO SUD ANTINCENDIO Srl	277,70	0	277,7
CENTROSUDANTINCENDIO di Stasi Anna	193,95	0	193,95
CFG MECCANICA DI PRECISIONE Srl	7.967,98	0,00	7.967,98
CGT Compagnia Generale Trattori SpA	17.219,57	19.639,57	17.219,57
CHIOMENTI Studio Legale	8.996,40	0,00	8.996,40
CIENNE AUTORICAMBI Srl	659,74	0	659,74
CIRO CALABRIA & FIGLI Srl	3.120,32	0,00	3.120,32
CIVA - CONSORZIO IMPRESE VAL D'AGRI	14.619,92	0,00	14.619,92
CMC Caputo Srl	992,20	0	992,2
CO.GE.FOR. Soc.Coop.	1.440,90	0,00	1.440,90
CO.IN Srl	453,75	0	453,75
CO.MO.TER. 2000 Snc	2.855,60		2.855,60
CO.R.I. Srl	6.859,00	9.651,20	7.567,66
COATEC Srl	7.025,73	0,00	7.025,73
COID Srl	3.191,98	3.352,05	3.352,05
COLELLA VINCENZO	1.201,15		1.201,15
COLORIFICIO Venezia Carlo	507,52		507,52
COMBY ITALIA Srl	514,10	0	514,1
COMEPO Srl	141,58	0	141,58
COMIR Consorzio Montaggi Industriali Refr.	3.201,96	0,00	3.201,96
COMMERCIALE SICULA Srl	180,00	0	180
COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI SpA	3.506,92	3.506,92	3.506,92

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
CON.S.A.R. Soc.Coop.A.R.L.	508,20	0	508,2
CONDOR GROUP SpA	6.687,83	6.687,83	6.687,83
CONGO SERVICES SARL	21.521,51	0,00	21.521,51
Consorzio Con.Power	200,00	0	200,00
Consorzio per lo Svil.Idus.Potenza	24,00	0	24,00
CONSORZIO PER LO SVIL.INDUS.MATERA	158,00	0	158
CONTROL Snc	33.655,20		33.655,20
Coop.Autotrasporti TUSCIANO s.c. a.r.l.	480,00		480,00
CORROCEAN Srl	2.640,00	0,00	2.640,00
COSTANZO TRASPORTI S.R.L.	1.220,00	0,00	1.220,00
D.D.M. Srl	266,18	0	266,18
D.e M.I. Srl	6.713,50	8.283,72	8.283,72
D.I.FRA. Srl	1.440,00	0,00	1.440,00
D.M. CALCESTRUZZI Snc di Nuzzo A.(NOLO ESCAV.)	2.487,00		2.487,00
DA.MA.AN. Srl	4.911,99	0,00	4.911,99
DACOM Srl	20.589,74	0,00	20.589,74
DADINOX Srl	2.679,59	3.049,30	2.778,79
D'AMBROSIO Sas	405,35		405,35
DANDREA ANGELO	45.489,24		45.489,24
DANIELLO GIANNELLA	6.308,33		6.308,33
DELCOM & ROTEC Srl Unipersonale	403,54	0	403,54
DI TURSI GIOVANNI			1.141,92
DIAMOND SA	495.706,10	508.315,17	508.315,17
DIFAST Srl	6.928,06	8.059,13	6.928,06
DIMA Srl	1.197,90	1.197,90	1.197,90
Dott. VINCENZO CAFFIO Srl	2.672,81	0,00	2.672,81
E.TA.R. Srl	3.470,70	0,00	3.470,70
ECO SISTEM SpA	2.784,09	0,00	2.784,09
ECOLOGICA SUD Srl	388,41	0	388,41
EDIL STRADE Snc	392,78		392,78
EDILMETAS Srl	1.701,56	0,00	1.701,56
EDILTRAMAN COMPANY Snc	28.933,76	29.833,34	28.933,76
ELETTROMECCANICA LOGRANO Sas	424,89		424,89
ELETTROMECCANICA ZARA Srl	3.112,49	0,00	3.112,49
ELTO Srl	24.000,00	179.133,45	80.261,24
EMERSON PROCESS MANAGEMENT Srl	2.534,56	0,00	2.534,56
EMQ - DIN Srl	302,19	0	302,19
ENEL ENERGIA SpA	2.578,26	0,00	2.578,26
ENERGIA ECOLOGICA IMPIANTI Srl	1.208,79	0,00	1.208,79
ENGINEERING GEOLOGY Srl	3.060,00	3.548,50	3.548,50
ENI SpA	4.328,04	4.328,04	4.328,04
EQUITALIA			9.408,64
EREDI BIUNDO ROCCO ANTONIO di Biundo G.A. Snc	747,00		747,00
ERREBIAN S.p.A.	202,91	0	202,91

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
ESSO ITALIANA Srl	3.536,98	0,00	3.536,98
EURO FORNITURE Srl	4.980,00	0,00	4.980,00
EUROCONTROL Srl	71.925,99	0,00	71.925,99
EUROTRASPORTI 2000 Srl	120,00	0	120
EXECUTIVE GROUP INT. della BA-Express Srl	2.016,66	0,00	2.016,66
EXPORT EXPRESS LIMITED	14.000,00	0,00	14.000,00
F.I.M. Srl	332,11	0	332,11
F.LLI ANCIONE S.R.L.	1.800,00	1800	1.800,00
FAGIOLI SpA	6.184,75	6.184,75	6.184,75
FALCAR SpA	812,36	0	812,36
FAS SpA	7.200,00	0,00	7.200,00
FAVAZZA ALFREDO	3.280,25		3.280,25
FINDEX DISTRIBUZIONE Srl	157,52	0	157,52
IORE RICAMBI Sas	708,26	0	708,26
FO.TRA Srl	240,00	0	240
FORME INDUSTRIALI SpA	72,60	0	72,6
FOSTEL di Cappiello Marichita	360,02		360,02
G.A. AUTOTRASPORTI Srl	420,00	0	420
G.L.F. Srl	1.635,46	0,00	1.635,46
GAMAS Srl	545,95	0	545,95
GARRAMONE MICHELE & FIGLI Snc(AUTOSPURGO)	5.706,00	10.498,78	8.644,84
GE.TE.CO. di Agorni Lodovico	9.798,39		9.798,39
GEFsales Srl	7.993,24	8.887,08	8.189,02
GENERAL PNEUMATICI Srl	1.563,80	0,00	1.563,80
GEORES Srl	6.147,84	0,00	6.147,84
GERARDI & CREANZA Snc	17.631,51	18.250,43	18.250,43
GHERSI GIOVANNI	368,40		368,40
GIAMPIETRO OTTAVIO & C. Snc	248,10		248,10
GIOIA Srl	684,24	0	684,24
GIOVANNI VENNARI & C. Srl	78.195,40	0,00	78.195,40
GLOBUS COSTRUZIONI Srl	60.308,55	63.350,58	63.350,58
GOLDENSTAR ITALIA Srl	1.370,69	0,00	1.370,69
GRANDI SOLLEVAMENTI E SERVIZI Srl	1.270,50	0,00	1.270,50
GRASSANO FRANCESCO	10.895,64		10.895,64
GRATISSI EMILIO	1.405,06		1.405,06
HILTI ITALIA S.p.A.	6.827,30	0,00	6.827,30
HOTEL DEGLI ULIVI Srl	323,00	0	323
HOTEL GEMELLI Srl	3.606,00	0,00	3.606,00
HYDRO PNEUMATIC BONETTI Srl	20.122,94	0,00	20.122,94
I.C.I. IMPRESA COSTRUZIONE ITALIANA Srl	16.488,00	0,00	16.488,00
IACOVINO ROCCO	5.727,75		5.727,75
IBLEA ANTINCENDIO Srl	107,36	0,00	107,36
ICEL Sas	363,05	0	363,05
ICOL Srl	1.404,00	0,00	1.404,00

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
IDROPLAST Snc di Francesco di L.	572,23	661,41	590,27
IDS SARL	125.777,00	0,00	125.777,00
IMPIANTI VALGAS Srl	2.896,40	3.130,65	3.130,65
INAIL		21.181,75	21.181,75
INNOVARE 24 SpA	202,26	0	202,26
INPUT SERIGRAFIA di Priori Daniele	1.990,80		1.990,80
IRC SpA	31.119,48	0,00	31.119,48
IRIS Srl	11.435,60	19.501,89	11.435,60
ISOLPUGLIA Sas	95.472,03	99.682,99	99.682,99
ISTITUTO B. RAMAZZINI Srl	505,05	0,00	505,05
ISTITUTO DI VIGILANZA "LA SICUREZZA" Snc	9.955,20	0,00	9.955,20
Istituto di Vigilanza SECURITAS METRONOTTE Srl	7.915,75	23.336,86	23.336,86
ISTITUTO DI VIGILANZA "MADONNA DELLE GRAZIE in fallimento	26.946,70	0,00	26.946,70
ITALIANA KELLER GRIGLIATI Srl	13.515,42	0,00	13.515,42
IURA BERNARDINO & Figli Snc	549,00	0,00	549,00
KARNAK ITALIA Srl	6.825,99	0,00	6.825,99
KLINGER SpA	3.961,09	0,00	3.961,09
L.N.T. TRADE Srl	119,98	0	119,98
LA PUGLIA RECUPERO Srl	652,80	0	652,8
LABORATORIO T.O.S.I. Srl	2.970,00	0,00	2.970,00
LACORCIA ANDREA	525,51		525,51
LAGHETTO CONGLOMERATI Srl	13.678,77	0,00	13.678,77
LANTEK SISTEMI Srl	6,45	0	6,45
LATERZA PETROLI Srl	2.377,22	0,00	2.377,22
LAVORAZIONE LAMIERE ANAGNI Srl	14.744,52	0,00	14.744,52
LE CINQUE VIE di Criscione Giuseppa	2.079,00	0,00	2.079,00
LECCESE CARMINE	10.728,00		11.502,33
LEICA GEOSYSTEMS SpA	157,38		157,38
LENCE PASQUALE - Piccolo imprenditore	1.988,90		1.988,90
LI.BO di Bocca Renato V.& C, Sas	325,24		325,24
LINCOLN ELECTRIC ITALIA Srl	1.701,57	0,00	1.701,57
LINDE GAS ITALIA Srl	20,50	0,00	20,50
LIONETTI GAETANO MARIA	10.075,16		10.075,16
LLOYDS REGISTER EMEA	1.573,00		1.573,00
LOMBARDA RACCORDI Srl	7.319,64	10.250,08	10.053,67
LUCANA SPURGHI Srl	3.963,19	0,00	3.963,19
LUCANA TOUR Srl	285,10	0	285,1
L'UTENSILE di SABATINI GIORGIO & C. SASA	22.411,20		22.411,20
M.E.I.C. SERVICES Srl	8.382,98	0,00	8.382,98
M.I.N.A. SERVICE Srl	240,00	0	240
MAERSK H2S Safety Services Italia Srl	1.333,42	0,00	1.333,42
MAESTRI IMPIANTI Srl	7.731,90	7.731,90	7.731,90
MARCEGAGLIA Buildtech Srl	14.508,31	0,00	14.508,31
MARCEGAGLIA SpA	1.960,38	0,00	1.960,38

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
MAREA Srl	8.301,60	0,00	8.301,60
MASINO PASQUALE	1.512,00		1.512,00
ME.CA. POLLINO Srl	228,00	0	228
MECCANICA LORUSSO Srl	1.151,70	0,00	1.151,70
MEDIOCREDITO ITALIANO SpA	831,38		831,38
MELEAM	1.620,00	0,00	1.620,00
MELEAM Medici Meleam	2.549,05	0,00	2.549,05
MERIDIONAL TRASPORTI Snc dei F.lli Franco	6.807,50	0,00	6.807,50
MERIDIONALE GRIGLIATI SpA	857,77	0	857,77
METALTUBI Snc	12.471,78	12.471,78	12.471,78
METALTUBI Srl	7.741,01	0,00	7.741,01
METALVAL Sas di Sacco G.eC.	129,97	0	129,97
METAN TECNICA di Antonio Grassia	838,31		838,31
MF TARGHE Snc di CRESCIOLI & CAPINERI	871,81	0	871,81
MG Srl	0,00	0	0
MICHELL ITALIA Srl	7.796,03	8.836,04	8.035,04
MILZINC Srl	358,64	0	358,64
MITIDIERI GIULIO	531,36	0	531,36
MODARELLI ANTONIETTA	1.250,00		1.250,00
MODI Srl	6.154,20	0,00	6.154,20
MODI Srl	6.497,40	0,00	6.497,40
MONDOFFICE Srl	1.125,44	1125,44	1125,44
MONTECO INDUSTRIAL VALVES Srl	3.323,46	0,00	3.323,46
MOSCATO PASQUALE	242,00		242,00
MOSMODE Sas di Giuseppe Cannavale & C.	4.906,32		4.906,32
MOVI.SID DERIVATI SIDERURGICI SpA	13.751,99	16.163,00	16.163,00
MOVISID SpA	130,74	0	0
NACANCO SpA	8.342,52	8.342,52	8.342,52
NAMACO RAVENNA SRL	1.887,75	0,00	1.887,75
NATALGRU' SOLLEVAMENTI a r.l.	489,60	0	489,6
NEGRI SpA	2.205,43	0,00	2.205,43
NETCARE CONGO	4.534,58	0,00	4.534,58
NICHELROM SpA	20.404,53	0,00	20.404,53
NIGREMA Srl	8.014,80	0,00	8.014,80
NOTHEGGER TRANSPORT LOGISTIK Gmbh	14.850,00	0,00	14.850,00
NOVIELLO EMANUELE (TRASPORTI)	181,50		181,50
NUOVA C.L.A.R. Srl	939,60	0	939,6
NUOVA FIMA SpA	1.229,63	1.280,21	1.280,21
NUOVO CENTRO CASA di Serafino Fraglica	1.904,32	0,00	1.904,32
OFF.OLEODINAMICA OIL SERVICE di Abruzzese & C Snc	315,84		315,84
OFFICINA MECC.EUROPEA F.LLI SALVUCCI Snc	515,52		515,52
OFFICINA MECCANICA MATTAROCCIA Srl	3.855,96		3.855,96
OFFICINE ORSI SpA	10.305,24	10.546,24	10.546,24
OMB-INOXFLANGE Srl	4.614,88		4.614,88

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
OME Metallurgica Erbese Srl	8.409,26	0,00	8.409,26
OROVERDE LUCANO Srl	120,02	0	120,02
PADALINO NICOLA	14.100,00		14.100,00
PARTNER SERVICES	4.678,65	0,00	4.678,65
PASQUALI & BANDINI Srl	1.479,91	0,00	1.479,91
PAVESE GOMME Sas	1.396,80		1.476,37
PETROSYSTEM Srl	1.598,00	0,00	1.598,00
PIERRO CANIO -cessato attività	1.032,00		1.032,00
PINOTTI ELETTRICISTI di Pinotti Remo & C.Snc	75,00		75,00
PIPING SERVICE CO. Srl	168,00	0	168
PLARAD ITALY Srl	4.426,18	0,00	4.426,18
POLIMERI EUROPA SpA	171,88	0	171,88
POTENZA NICOLA	1.185,80		1.185,80
PRIVER INDUSTRIALE Srl	23.771,64	31.705,99	31.705,99
PROAUTO Sas	74,95	0	74,95
PRODEL di Pinto Giuseppe	1.952,00	0,00	1.952,00
PROGRESS WELDING Srl	15.014,45	0,00	15.014,45
PROJET EXPORT SERVICES Snc di Giordano Mei	1.607,84	0,00	1.607,84
PROTEC Srl	24.318,40	0,00	24.318,40
PRS International B.V.	24.000,00	26.876,00	24.788,38
PUMA Srl	2.111,45	2.501,53	2.202,94
R.A.F. Sas	2.322,81	0,00	2.322,81
RAD COLAIANNI GIUSEPPE Snc	3.098,78	4.030,49	4.030,49
RAVAGLIA ANGELO Srl	4.236,94	4.757,22	4.279,40
RENOVA Srl	610,00	0	610
RENTAL Srl	11.471,07	0,00	11.471,07
RINA SERVICES SpA	46.473,41	0,00	46.473,41
RIVECO GENERALSIDER SpA	78.038,55	0,00	78.038,55
ROTUNNO MARIO Sas	887,89		887,89
S.A.I.T. SpA	12.273,01	15.473,70	14.922,48
S.A.S. GROUP SpA	33.887,80	36.716,71	36.716,71
S.C. SHIP CONSTRUCT SERVICE SRL	66.250,00	0,00	66.250,00
S.C.A. Snc Serv.Consul.Analisi Amb.	1.839,70	0,00	1.839,70
S.ECO.M. Srl	4.682,29	0,00	4.682,29
S.I.C. Srl	23.834,27	0,00	23.834,27
S.I.C.MA. SERV. IND.LI COSTR. MANUTENZIONI S.R.L. in fallimento	25.200,00	0,00	25.200,00
S.I.O.M. Srl	90,00	0	90
S.I.P. Società Industrie Prefabbricati Srl	16.561,08	0,00	16.561,08
S.O.N. Soc.Ossig.Napoli SpA	7.549,75	0,00	7.549,75
S.V.E.M. di Messina Emanuele	5.232,11		5.232,11
SA.BE. TRASPORTI Snc di Salvà B.& S.	1.694,00		1.694,00
SA.MIS SBANCAMENTI Srl	696,00	0	696
SALVATORE MATARRESE SpA	356,59	0	356,59
SAMOFER Srl	1.057,27	0,00	1.057,27

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
SANGIORGIO ANTONIO	372,00		372,00
SANTAMARIA DOMENICO	847,61		847,61
SANT'AMBROGIO SERVIZI INDUSTRIALI Srl	2.970,24	3.042,01	3.042,01
SAPIL Srl	16.100,00	25.766,39	25.766,39
SAPIO INDUSTRIE Srl	338,51	0	338,51
SAPIO PRODUZ. IDROGENO OSSIGENO Srl	35.380,19	0,00	35.380,19
SASSI DOMENICO	1.075,00		1.075,00
SAVINO ROCCO	925,00	0,00	925,00
SB OIL TOOL SUPPLY Srl	2.568,83	3.198,65	3.198,65
SCHENKER ITALIANA SpA	4.694,77	4.694,77	4.694,77
SCIAMMARO PASQUALINO	1.056,58		1.056,58
SDA EXPRESS COURIER SpA	658,17	906	658,17
SEAT PAGINE GIALLE SpA	886,80	0	886,8
SEBACH Srl	340,02	340,02	340,02
SECURPROJECT Srl	8.477,31	0,00	8.477,31
SEDAS Srl	966,67	0	966,67
SEL.CO Sas di R. Fanelli	976,00	0	976
SEMICO Sarl	13.723,83	0,00	13.723,83
SERAFINI PIERLUIGI	1.296,00		1.296,00
SERIGRAFICA EMMEPIEMME di Antonio Montemurro & C.	180,29		180,29
SETESIMPIANTI Srl	86.583,29	100.986,30	100.986,30
SG SERCICE Srl	13.548,04	0,00	13.548,04
SIAD SpA-Società Italiana Acetilene e Deriv.	17.546,50	0,00	17.546,50
SICIL SCAVI di Occhipinti R. e C. snc	18.324,90	19.248,00	19.248,00
SICIL SERVICE CND Srl	457,38	0	457,38
SICILSALDO Srl	3.600,00	0,00	3.600,00
SICO S.p.A.	12.229,18	11.319,86	11.319,86
SIDELMED SpA	1.132,56	0,00	1.132,56
SIDERURGICA COMMERCIALE LUCANA Srl	18.824,90	0,00	18.824,90
SIDERURGICA PUGLIESE Srl	43.192,25	48.972,07	43.012,84
SINNICA SPURGO Srl	568,70	0	568,7
Sir Safety System SpA	71,10	0	71,1
SIRIO ARTICOLI TECNICI Sas	1.186,99	1.277,45	1.192,98
SIRIO Srl	8.568,00	9.238,89	9.238,89
SISTEMI UFFICIO Soc.Coop.a.r.l.	1.900,56	0,00	1.900,56
SIX RENT A CAR	40,00	0	40
SMAPE Srl	33.000,00	41.336,97	35.172,12
SOA HI-QUALITY Organismo di att.SpA	5.235,84	5.235,84	5.235,84
Soc.Coop.S.A.I.M.	10.600,00	0,00	10.600,00
SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO BOSCHI	5.335,00		5.335,00
Società Consortile Pascal a r.l.	20.257,48	14.100,00	14.100,00
Società GRL arl	7.920,00	0,00	7.920,00
SOLAR SIDER Srl	80.008,54	96.556,24	81.058,40
SOLDO Srl	3.660,00	0,00	3.660,00

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
SONEPAR ITALIA SpA	172,43	0	172,43
SPATUZZA SERGIO	1.899,04	0,00	1.899,04
SPE IMPIANTI Srl	2.949,98		2.949,98
SPEEDY CLEAN SERVICE di Lemma Sandra	7.147,00	6.886,00	6.171,00
SPIRAX SARCO Srl	778,30	0	778,3
STONE IMPORT ITALY Srl	2.400,00	0,00	2.400,00
STORSILLO CHIARA	23.176,00	108.721,97	108.409,17
Studio Legale e Notarile BARCHI E ASSOC.	1.323,40	0,00	1.323,40
STYLGRAFIX ITALIANA SpA	2.632,23	2.632,23	2.632,23
SULZER SUD Srl	8.044,17	0,00	8.044,17
T.E.O.R.E.M.A. Srl	2.001,00	0,00	2.001,00
TBV SpA	6.952,87	0,00	6.952,87
TECMA Srl	4.978,54	0,00	4.978,54
TECNO3 UFFICI Snc	122,00	0	122
TECNOELETTROMECCANICA Snc -cess.attività	2.504,62		2.504,62
TECNOGRAPH di Pecora Michele	242,00	0	242
TECNOLAB RINA IIS Srl	1.169,59	0,00	1.169,59
TECNOSERVICE ITALIA Srl	330,29	0	330,29
TECNOTUBI Srl	89,40	0	89,4
TELECOM ITALIA SpA	2.268,26	0,00	2.268,26
TENUTA MARGITELLO di Gulino Giovanni	1.010,00	0,00	1.010,00
TERMISOL Srl	1.452,00	0,00	1.452,00
TERMOACCIAI Srl	1.871,30	0,00	1.871,30
TERMOCENTRO Srl	183,13	0	183,13
TESTANI TOMMASO (NOLEGGIO AUTOSPURGO)	3.636,00		3.636,00
TITANEDI ITALIA Srl	4.027,15	4.334,42	4.027,15
TMC Transit Maritime Congolais	6.585,61	0,00	6.585,61
TORANN Sas	36,32	0	36,32
TOZZI SUD S.p.A.	921,88	0	921,88
TRAVEL TOP di Casam Soc.Coop a r.l.	28.708,63	0,00	28.708,63
TRECENTODUE Srl	1.434,42	0,00	1.434,42
TUMINO GIOVANNI	427,00	0	427
TUV ITALIA SRL	1.872,70	0	1.872,70
UCCELLATORE BIAGIO	287,80		287,80
UNIDELTA SpA	109,72	0	109,72
URBANISTICATOSCANA.IT del Dott. F.Barchielli	250,00	0	250
URBE EDILIZIA Srl	435,60	0	435,6
UT.EL. Srl	40,08	0	40,08
UTENSIL MACCHINE Srl	2.136,17	0,00	2.136,17
UTENSILERIA VALBASENTO Srl	31.413,72	0,00	31.413,72
VETRERIA VAL BASENTO di Lombardi M.	145,21		145,21
VICECONTE A. & PASCALE A. Snc	528,00		528,00
VIOLA CARMEN ANTONIA	140,00		140,00
VIPA SpA	2.465,76	2.495,83	2.495,83

FORNITORE	Piano	Richiesto	Rettificato
VISTA PASQUALE	3.360,00		3.360,00
VODAFONE OMNITEL N.V.	11.043,86	29.006,31	11.043,86
WAGNER COLORA Srl	297,86	0	297,86
WEST ELETTRIC Srl	1.197,20	0,00	1.197,20
WIND TELECOMUNICAZIONI SpA	0,00	0	0
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	187,10		187,10
WURTH Srl	3.616,95	0,00	3.616,95
ZACCARIA EMANUELE	4.594,52	4.772,13	4.594,52
ZEP ITALIA Srl	830,40	830,4	830,4
ZIZZAMIA DONATO	100,80		100,80
ZUNT ITALIANA Srl	1.210,00	0,00	1.210,00
TOTALE	3.284.777,29	1.985.497,39	3.565.880,61

c) Debiti per solidarietà in consorzi collegati

Il Commissario ha chiesto precise spiegazioni su tale voce, non avendone trovato traccia in contabilità e non offrendo il piano alcun dettaglio in merito. La società, per mezzo dei consulenti redattori del piano, ha comunicato che si tratta di un refuso, di una voce cioè da collegare alla più generica “fondo rischi imprevisti” di cui alla lettera “f”. Ciononostante, considerata la rilevanza dell’importo indicato (€ 858.900), il Commissario ha svolto precise indagini in merito ai rapporti tra la So.Me.Co. e eventuali Consorzi e società collegate. Da tutto quanto esaminato non sono state rinvenute, allo stato attuale delle cose, tracce di indebitamenti (attuali o anche potenziali) di tale natura.

d) Debiti per garanzie rilasciate

Si tratta di una posta non rilevata in bilancio poiché indica il potenziale debito della società in caso di rivalsa. Considerata la natura di tale posta, non viene inserita ai fini del voto, ma solo al fine di dare contezza del passivo. Per essa il piano ha previsto un

valore di € 251.000. Sulla scorta di quanto accertato dal Commissario, in seguito a verifiche presso la Centrale Rischi (02/2014) che intrattengono rapporti con la SO.Me.Co., tale importo può essere così esposto:

Fidejussioni bancarie

	indicato nel piano	potenziale esposizione
B.Napoli	4.600,00	4.600,00
EUROFIDI	246.429,00	246.429,00
TOTALE	251.029,00	251.029,00

Sulla base dei dati forniti dall'Axa Assicurazioni sono inoltre attivi i seguenti rapporti

	n.rapporto	potenziale esposizione
Axa Assicurazioni	995132752	4.495
Axa Assicurazioni	995132192	10.468
Axa Assicurazioni	760001546	55.000
Axa Assicurazioni	250416	54.000

Tale importo viene qui indicato al solo fine informativo; nella debitoria complessiva non viene riportato trattandosi di polizze la cui rivalsa nei confronti della società, dalle informazioni ricevute presso la locale Agenzia Axa, si ritiene poco probabile.

e) Debiti per leasing

Comprende i dati relativi alle seguenti posizioni

DESCRIZIONE	piano	Richiesto			Rettificato		
		Capitale	int/spese legali	Totale	Capitale	int/spese legali	Totale
Unicredit leasinG spa	7.129,56	24.135,09	1.206,17	7.129,56	7.129,56		7.129,56
Leasint Spa	17.507,13			17.507,13	17.507,13		17.507,13
TOTALE	24.636,69	24.135,09	1.206,17	24.636,69	24.636,69	-	24.636,69

*f) **Fondo rischi***

Posta a copertura di somme rivenienti da eventi non prevedibili.

6.4 ALTRI DEBITI

La voce comprendeva originariamente gli importi relativi agli interessi legali sui crediti privilegiati (28.631,00) che, ai fini del raffronto, il sottoscritto ha indicato tra i privilegiati, ed un ulteriore fondo rischi imprevisi (€ 200.000).

7 - LA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO E DELLA FATTIBILITA' DEL PIANO DI CONCORDATO

Il piano, così come sopra analizzato e rettificato, può essere riassunto nella seguente tabella. Si è dapprima ipotizzato il passivo accertato lasciando invariati i fondi rischi. Successivamente (ultima colonna) si è ipotizzato l'utilizzo di tali fondi (nell'ambito di gruppi omogenei di debito) al fine di compensare, sebbene parzialmente, l'effetto delle maggiori passività accertate nel corso di codesta relazione.

RISORSE		PIANO	ACCERTATO	RETTIFICHE FONDI
Immobilizzazioni materiali	Magazzino	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Immobilizzazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Recupero crediti	Crediti certi	3.510.376,63	2.738.253,35	2.738.253,35
	Crediti incagliati	2.415.596,45	2.415.596,45	2.415.596,45
Altre attività	Immobilizzazioni finanziarie	76.896,00	73.552,30	73.552,30
	Crediti tributari	203.034,00	155.825,00	155.825,00
	Altri crediti	1.524,00	1.524,00	1.524,00
	Disponibilità liquide	378.501,00	399.415,37	399.415,37
Affitto d'azienda		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Cessione d'azienda		100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE RISORSE		7.235.928,08	6.434.166,47	6.434.166,47

FABBISOGNO		PIANO	ACCERTATO	RETTIFICHE FONDI
Spese di giustizia prededucibili	Spese procedura	411.100,00	423.100,00	423.100,00
	Spese di gestione (fino ad omologazione del c.p.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Fondo rischi imprevisti	100.000,00	100.000,00	88.000,00
	Totale spese di giustizia prededucibili	811.100,00	823.100,00	811.100,00
Privilegiati ed equipollenti	Dipendenti	1.153.300,00	1.244.563,61	1.244.563,61
	Debiti vs/professionisti	88.700,00	97.062,24	97.062,24
	Debiti vs/artigiani	475.400,00	88.729,31	88.729,31
	Debiti vs/erario	384.400,00		
	Debiti vs/istituti previdenziali	180.600,00	771.580,04	771.580,04
	Int.legali su crediti privileg. (ex "ALTRI DEBITI")	28.631,00	21.750,49	21.750,49
	Fondo rischi dipendenti	446.100,00	446.100,00	446.100,00
	Fondo rischi sanzioni	84.600,00	84.600,00	84.600,00
	Fondo rischi generico	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale privilegiati ed equipollenti	2.891.731,00	2.804.385,69	2.804.385,69

CHIROGRAFARI	Debiti v/ banche	7.049.200,00	7.339.100,99	7.339.100,99
	Debiti v/fornitori	3.055.400,00	3.565.880,61	3.565.880,61
	Debiti per solidarietà in consorzi collegati	858.900,00	0,00	0,00
	Debiti per garanzie rilasciate	251.000,00	251.000,00	251.000,00
	Debiti per Leasing	24.600,00	24.636,69	24.636,69
	Fondo rischi	1.050.000,00	1.908.900,00	0,00
	Totale chirografari		12.289.100,00	13.089.518,29
Altri debiti	Fondo rischi imprevidi	200.000,00	200.000,00	0,00
	Totale altri debiti		200.000,00	200.000,00
TOTALE FABBISOGNO		16.191.931,00	16.917.003,98	14.796.103,98

Nella prima ipotesi la percentuale di soddisfo sarebbe del 19,75%, poichè si produrrebbe un saldo netto negativo tra risorse e fabbisogno di € 1.526.834,59 (€ 801.761,61 per minori attività ed € 725.072,98 per maggiori passività). Nella seconda (che appare quella realistica a condizione che i fondi siano stati stanziati anche per l'eventualità di insufficienza di risorse a seguito delle rettifiche del Commissario) si è ipotizzato di azzerare completamente i fondi rischi contenuti tra i crediti chirografari e quelli contenuti negli altri debiti: in tal caso la percentuale di soddisfo sarebbe del 25,02%, salvo specificazioni in merito all'utilizzo dei fondi di cui sopra da parte della società.

Attivo complessivo offerto al concordato	6.434.166,47		
		% offerta	crediti al netto della falcidia
spese in prededuzione	811.100,00	100%	811.100,00
privilegiati	2.804.385,69	100%	2.804.385,69
Altri debiti (Interessi legali su crediti privilegiati)	21.750,49	100%	21.750,49
Fabbisogno a breve termine			3.637.236,18
Residuo da ripartire	2.796.930,29		
chirografari	11.180.618,29	25,02%	2.796.930,29
Altri debiti	-	100%	0,00
Fabbisogno a medio termine			2.796.930,29
TOTALE FABBISOGNO			6.434.166,47

Da tutto quanto esposto nella presente relazione si evincono le diverse criticità del piano:

1. Principalmente, la composizione dell'attivo offerto al concordato. Come su evidenziato, buona parte delle risorse per la soddisfazione del cero creditorio dovrebbe provenire dal recupero crediti con le particolarità in precedenza indicate, in merito alla quantificazione degli importi ed alla tempistica degli incassi.
2. La percentuale di soddisfazione dei crediti: i casi su esposti portano, nell'ipotesi di azzeramento fondi rischi chirografari e fondi rischi "altri debiti", ad una percentuale inferiore a quella prevista nel piano, che era del 26,42%; occorre all'uopo considerare che, nell'ipotesi formulata dal sottoscritto di utilizzo dei fondi rischi, residuano in totale ulteriori fondi rischi generici e sanzioni per € 668.700,00 come si evince dal seguente schema:

Spese di giustizia prededucibili	Fondo rischi imprevisti	88.000,00
Privilegiati ed equipollenti	Fondo rischi dipendenti	446.100,00
	Fondo rischi sanzioni	84.600,00
	Fondo rischi generico	50.000,00
TOTALE		668.700,00

3. La tempistica dei pagamenti: in definitiva, gli assestamenti introdotti in sede di verifica del piano, sostanzialmente riferiti alla valutazione dei crediti da riscuotere e sull'accertamento del passivo e quindi ai riflessi di tali valutazioni sulle risorse disponibili ed alla rideterminazione della massa passiva, premesso l'integrale pagamento dei "privilegiati", non variano eccessivamente la tempistica: il debito sommato dalle voci prededucibili e quelle privilegiate, considerabile a breve termine, subisce una lieve diminuzione (da € 3.702.831 ad e 3.637.236,18, per via dei minori crediti artigiani accertati). Restano naturalmente tutte le valutazioni in precedenza fatte (ed espresse nella relazione dell'avvocato Petrarà) ai fini della

possibilità di rispettare tale termine, per via della difficile prevedibilità della riscossione delle somme elencate.

8- L'ALTERNATIVA AL FALLIMENTO

La procedura di concordato preventivo, in linea generale, favorisce la conservazione degli assets aziendali con la vendita a valorizzazioni di mercato (a prezzi di funzionamento e non di liquidazione), ipotesi irrealizzabile nel procedimento fallimentare. Peraltro, la prosecuzione dell'esercizio d'impresa, anche se sotto forma di fitto d'azienda, mantiene in vita una realtà produttiva, storica sul territorio materano. Lo scadimento della procedura in fallimento cancellerebbe dal tessuto economico lucano una realtà economica che ancor oggi assume significativi riconoscimenti.

Da un punto di vista strettamente patrimoniale (e fatta esclusione per i crediti da incassare e da disincagliare) le differenze probabilmente non sarebbero notevoli tra liquidazione in sede fallimentare e liquidazione in sede concordataria; certamente nel primo caso si azzererebbero i valori immateriali dell'azienda, come certificazioni e know.how (che con il concordato preventivo potrebbero sopravvivere), oggi difficilmente quantificabili (ma rapportabili al valore di affitto/cessione) e sicuramente senza valore in caso di fallimento. Sicuramente l'incasso dei crediti verso clienti sarebbe più agevole nell'ipotesi concordataria, in considerazione della continuazione dei rapporti, anche se "tramite" società locataria dell'azienda, ma pur sempre appartenente allo stesso settore merceologico della So.Me.Co.

Non solo l'incasso dei crediti certi, ma soprattutto l'incasso dei crediti "incagliati" incontrerebbe difficoltà ben maggiori in caso di fallimento, considerate le azioni legali in corso e le normali difficoltà alla loro continuazione in caso di fallimento.

La continuazione dell'attività, in sostanza, pur con tutte le criticità sopra evidenziate, potrebbe garantire una maggior soddisfazione del ceto creditorio.

9- LE CONCLUSIONI

Con la presente relazione il Commissario ritiene di aver compiutamente assolto ai compiti che la norma contenuta nell'art. 172 della legge fallimentare gli impone ed in attuazione degli adempimenti indicati nel decreto di ammissione e nello specifico, con l'ausilio dell'esperto professionista per quanto di sua competenza, di aver proceduto:

1. alla verifica della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della società;
2. alla disamina dei crediti della società;
3. alla verifica della situazione del passivo concordatario, e della rispondenza con quanto descritto nella proposta di concordato e relativi allegati, assicurando di aver proceduto, così come richiesto dal dispositivo alla :
 - a) redazione dell'elenco analitico dei creditori;
 - b) verifica dei crediti privilegiati con computo degli interessi di spettanza;
 - c) verifica dei crediti dei professionisti che hanno assistito il debitore;
 - d) acquisizione di informazioni presso Tribunale per eventuali cause pendenti, agenzia delle entrate, INPS, INAIL, Camera di commercio, Equitalia;
 - e) accertamento della definitività dei crediti tributari;
 - f) verifica di eventuali rivendicazioni e richieste dai lavoratori, oltre che per mensilità non corrisposte e TFR, per straordinario e/o differenze retributive.

Il sottoscritto Commissario segnala che la maggioranza dei crediti da superare per l'unica classe votante (chirografari) per il passaggio alla fase di omologazione è di € 5.464.809,15

Si riserva di riferire in merito alle circostanze di cui all'art. 173 della legge fallimentare all'occorrenza.

Nel ringraziare per l'incarico conferito, il Commissario rimane a disposizione del Giudice, del debitore e dei creditori per i necessari chiarimenti, evidenziando che tutti i documenti utilizzati ai fini della presente relazione sono agli atti del Commissario.

Matera, 21 febbraio 2015

Il Commissario Giudiziale

Dott. Marcello Petrigliano